



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Deleghe

Alla Conferenza permanente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Maria Giovanna Rizzi
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it
e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 132/2022 - “*Interventi locali di riparazione e ripristino della Chiesa di Sant’Agostino*” – Fraz. Sant’Agostino - Comune di Basciano (TE) - Id. O.C. 132/2022: D_207_2022 – CUP G42E22000480001 – CIG A020627895 - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne. **Delega**.

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota prot CGRTS-0047067-P del 27/11/2025, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 11/12/2025 alle ore 10:00 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l'arch. Maria Giovanna Rizzi Funzionario Architetto in servizio presso questo Ufficio, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
10.12.2025
15:01:12
GMT+01:00





Al Commissario Straordinario Sisma 2016 Sen. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "INTERVENTI LOCALI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANT'AGOSTINO" - Fraz. Sant'Agostino Comune di Basciano (TE). Delega.

IL PRESIDENTE

Vista la CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "INTERVENTI LOCALI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANT'AGOSTINO" - Fraz. Sant'Agostino Comune di Basciano (TE) prevista per il giorno 11 dicembre 2025 alle ore 10:00;

Rilevato che per improrogabili impegni il sottoscritto non potrà partecipare alla seduta della Conferenza Permanente in questione;

DELEGA

Il Dirigente AREA 3 – Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza Centro di progettazione e gestione lavori su scuole ed edifici pubblici – Ing. Francesco Ranieri a partecipare in sua vece, dando per rato e valido il suo operato.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TERAMO
Ing. Camillo D'Angelo



Firmato digitalmente da:

D'ANGELO CAMILLO

Firmato il 01/12/2025 08:23

Seriato Certificato:
145690755116103667498179264273230296850

Valido dal 10/02/2023 al 09/02/2026

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



COMUNE DI BASCIANO

Provincia di Teramo

e-mail: ufficio.tecnico@comune.basciano.te.it - PEC: postacert@pec.comune.basciano.te.it
c.a.p. 64030 tel. 0861.650156 r.a. fax 0861.650927 www.comune.basciano.te.it

UFFICIO DEL SINDACO

DELEGA

Alla Conferenza Permanente Sisma 2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Trasmessa per PEC

OGGETTO: Convocazione conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 DL 189/2016.

O.C. 132/2022 “Interventi locali di riparazione e ripristino della Chiesa di Sant’Agostino” Frazione Sant’Agostino - Comune di Basciano (Teramo).

Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne

CUP G42E22000480001 - CIG A020627895

Id. O.C. 132/2022: D_207_2022

Il Sindaco del Comune di Basciano, **dott. Alessandro FRATTAROLI**, nato a TERAMO il 17/08/1985,

VISTA la Convocazione della conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 DL 189/2016. O.C. 132/2022 per “Interventi locali di riparazione e ripristino della Chiesa di Sant’Agostino” Frazione Sant’Agostino - Comune di Basciano (TE)”, trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri CGRTS - 0047067-P-27/11/2025, acquisita in pari data con Prot. 6945 fissata per il giorno 11 dicembre 2025 alle ore 10:00;

Con la presente,

DELEGA

L’Arch. Filomena Sperandii nata a Teramo (TE) il 15.03.1988, quale Istruttore Tecnico del Comune di Basciano alla partecipazione alla Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 DL 189/2016. O.C. 132/2022 per “Interventi locali di riparazione e ripristino della Chiesa di Sant’Agostino” Frazione Sant’Agostino - Comune di Basciano (TE)”, fissata per il giorno 11 dicembre 2025 alle ore 10:00.

Allegati: Documenti di riconoscimento.

Il Sindaco di Basciano

Dott. Alessandro Frattaroli





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0047824-P-02/12/2025

Alla **Conferenza Permanente**

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Claudia Coccetti
c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **11 dicembre 2025**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235, successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327, e confermato fino al 31 dicembre 2025, con decreto del Presidente della Repubblica in data 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 23 gennaio 2025 al numero 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Vista la convocazione per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **11 dicembre 2025**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per:

- **O.C. 132/2022 “INTERVENTI LOCALI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANT’AGOSTINO” - Fraz. Sant’Agostino
Comune di Basciano (TE)**
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne
CUP: G42E22000480001 - CIG: A020627895
Id. O.C. 132/2022: D_207_2022

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO”
Località Lame - Comune di Cortino (TE)**
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri
CUP: H37H20005220001 - CIG: 884391665B
Id. O.C. 105/2020: 052

DELEGA

L’Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **11 dicembre 2025** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 132/2022 “INTERVENTI LOCALI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANT’AGOSTINO” - Fraz. Sant’Agostino
Comune di Basciano (TE)**
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne
CUP: G42E22000480001 - CIG: A020627895
Id. O.C. 132/2022: D_207_2022

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO”
Località Lame - Comune di Cortino (TE)**
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri
CUP: H37H20005220001 - CIG: 884391665B
Id. O.C. 105/2020: 052

Il Presidente della Conferenza permanente

Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
02.12.2025
12:53:30
GMT+01:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

(D.L. 189/2016)



Al Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229
del 15 dicembre 2016: O.C. 132/2022 - ID D 207 - INTERVENTI LOCALI DI RIPARAZIONE
E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANT'AGOSTINO - Fraz. Sant'Agostino, Comune di
Basciano (TE)- DELEGA**

In riferimento alla vostra nota CGRTS-0047067-P-27/11/2025, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego l'Ing. Caterina Mariani, Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 11 dicembre 2025 alle ore 10:00 mediante collegamento telematico.

Cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo

Vincenzo Rivera

firmato digitalmente



DIRETTORE
USR
REGIONE
ABRUZZO
VINCENZO
RIVERA
11.12.2025
12:01:34
GMT+01:00



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

Pareri

Rsp. Prot. 11750 *del* 17/07/2025

Class 34.43.01/909/2025

Ref. Vs. *del*

Allegati

At

Arcidiocesi di Pescara-Penne
beniculturali.diocesipescara@pec.it

Epc

Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 –
Abruzzo
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Comune di Basciano (TE)
postacert@pec.comune.basciano.te.it

Oggetto: Basciano (TE)

Chiesa di Sant'Agostino, sita in SS 365 – Integrazioni e chiarimenti al progetto locali di riparazione e ripristino della Chiesa – Ordinanza n.132 del 30/12/2022 del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 – Abruzzo. - Riscontro

Rif. catastali: Foglio 6 part. B

Richiedente: Arcidiocesi di Pescara-Penne

Riscontro

[M-SA 6357/2024]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.P.C.M. n. 270 del 05.09.2024 recante la "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura";

Preso atto della vs nota del 16.07.2025 pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 11750 del 17.07.2025 con la quale sono state trasmesse integrazioni e chiarimenti del progetto autorizzato;

Considerata la vs nota n. 195/2025 del 24.04.2024, con la quale è stato trasmesso il progetto, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 6357 del 26.04.2024;

Richiamata la nota SABAP-AQ-TE 10039 del 19.06.2025;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti e verificata quanto riportato in risposta:

- punto 7. "Gli archi...il raggiungimento dell'obiettivo primario", relativo agli interventi di rinforzo degli archi in intradosso e in estradosso: si tenga presente sin d'ora che qualsiasi intervento, seppur necessario, non potrà portare alla perdita di decorazioni/lavorazioni sulle superfici, pertanto si richiede elaborato di dettaglio, in sezione e prospetto, del particolare esecutivo dell'intervento di rinforzo degli archi;
- punto 8. "Abbiamo...concorderemo in fase di Alta Sorveglianza con la SABAP", relativo all'intervento di sostituzione degli architravi: riscontrata la mancata corrispondenza tra il particolare costruttivo dell'elaborato C3.2 inviato in precedenza e la reale impostazione visibile nella TAV. PRESCR-8, si resta in attesa di elaborato grafico di



sezione dell'intervento che si intende eseguire, a scala opportuna, che illustri le fasi di lavorazione (ad esempio, di smontaggio, di rimozione dell'infisso esistente), al fine di poter valutare la soluzione più opportuna.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec pervenuti in data 24.04.2024 ed acquisiti al prot. 6357 del 26.04.2024 e la vs nota di chiarimento integrativa pervenuta in data 16.07.2025 ed acquisita a prot. 11750 in data 17.07.2025 in risposta alla nota emessa da questo Istituto con prot. 10039 del 19.06.2025.

I FUNZIONARI COMPETENTI

DOTT.SSA FRANCESCA CARDINALE

francesca.cardinale@cultura.gov.it

ARCH. FRANCESCA PASQUAL

francesca.pasqual@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE

ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data del protocollo

A

Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016
uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Risp. Prot. 20256 *del* 19/11/2025

Class 34.43.01/909/2025

Rif. Vs. *del* 19/11/2025

Allegati

Oggetto: Basciano (TE)

Chiesa di Sant'Agostino, sita in SS 365 – Integrazioni e chiarimenti al progetto locali di riparazione e ripristino della Chiesa – Ordinanza n.132 del 30/12/2022 del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 – Abruzzo. - Riscontro

Rif. catastali: Foglio 6 part. B

Richiedente: Arcidiocesi di Pescara-Penne

Riscontro alla vs. nota del 19.11.2025

[M-SA 6357/2024]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.M. n. 270 del 05.09.2024 recante la "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura";

Visto l'art.1 del Decreto n.2048 del 01/12/2025 per cui le attività e le funzioni di cui all'art.3, comma 1, del succitato D.M. n.270 del 05/09/2024, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo sono conferite all'arch. Carla Pancaldi, funzionario architetto, relativamente alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), m), o), p), q), r), s), t), u), v), w), y), e z);

Preso atto della vs nota del 19.11.2025 pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 20256 del 20.11.2025 con la quale sono stati trasmessi chiarimenti in merito a quanto richiesto con nota prot. SABAP-AQ-TE 13703-P del 21.08.2025;

Considerata che:

- Con precedente nota n. 195/2025 del 24.04.2024, è stato trasmesso il progetto, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 6357 del 26.04.2024;
- Con nota prot. SABAP-AQ-TE 10039-P del 19.06.2025 questa Soprintendenza ha trasmesso *l'Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.;*
- Con nota del 16.07.2025 pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 11750 del 17.07.2025 sono state trasmesse integrazioni e chiarimenti del progetto autorizzato;
- Con nota prot. SABAP-AQ-TE 13703-P del 21.08.2025 questa Soprintendenza ha dato riscontro a quanto pervenuto con la sopra menzionata nota;



Richiamata la nota SABAP-AQ-TE 13703-P del 21.08.2025, in cui veniva riportato che:

“**Esaminati** gli elaborati progettuali pervenuti e verificata quanto riportato in risposta:

- punto 7. “*Gli archi...il raggiungimento dell'obiettivo primario*”, relativo agli interventi di rinforzo degli archi in intradosso e in estradosso: si tenga presente sin d'ora che qualsiasi intervento, seppur necessario, non potrà portare alla perdita di decorazioni/lavorazioni sulle superfici, pertanto si richiede elaborato di dettaglio, in sezione e prospetto, del particolare esecutivo dell'intervento di rinforzo degli archi;
- punto 8. “*Abbiamo...concorderemo in fase di Alta Sorveglianza con la SABAP*”, relativo all'intervento di sostituzione degli architravi: riscontrata la mancata corrispondenza tra il particolare costruttivo dell'elaborato C3.2 inviato in precedenza e la reale impostazione visibile nella TAV. PRESCR-8, si resta in attesa di elaborato grafico di sezione dell'intervento che si intende eseguire, a scala opportuna, che illustri le fasi di lavorazione (ad esempio, di smontaggio, di rimozione dell'infisso esistente), al fine di poter valutare la soluzione più opportuna.”;

Considerato che dall'elaborato pervenuto con l'invio in oggetto emerge che l'intervento di placcaggio degli archi avverrà solo all'intradosso e per uno spessore inferiore allo sviluppo intradossale dell'arco (pertanto, che le fasce da apporre non si sovrapporranno alle modanature di bordo degli archi);

questa Soprintendenza

sulla base di quanto prescritto nella summenzionata Autorizzazione prot. 10039 del 19.06.2025, comunica che si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec pervenuti in data 24.04.2024 ed acquisiti al prot. 6357 del 26.04.2024, integrati e parzialmente sostituiti con i seguenti:

- **Relativamente alle prescrizioni 1-4-6:** in data 16.07.2025 ed acquisiti a prot. 11750 in data 17.07.2025 in risposta alla nota emessa da questo Istituto con prot. 10039 del 19.06.2025;
- **Relativamente alle prescrizioni 7-8:** in data 19.11.2025 ed acquisiti a prot. 20256 in data 20.11.2025 in risposta alla nota emessa da questo Istituto con prot. 13703 del 21.08.2025.

Si rimane invece in attesa di:

quanto richiesto al **punto 2.** della summenzionata Autorizzazione prot. 10039 del 19.06.2025, ovvero:

2. Gli interventi di rifacimento della copertura lignea dell'abside e di apposizione di rinforzo in rete sulla volta absidale dovranno essere concordati con la scrivente Soprintendenza previa trasmissione di fotografie del sottotetto in corrispondenza dell'abside;

Relativamente a quanto richiesto al **punto 5.** della summenzionata Autorizzazione prot. 10039 del 19.06.2025 (relativo al concordamento delle finiture interne), facendo seguito a quanto riportato nella nota acquista al prot. 11750 del 17.07.2025 “Concorderemo questa fase con la SABAP in fase di Alta Sorveglianza, proponendo eventualmente campionature multiple per altre cromie” questa Soprintendenza rimane in attesa, all'avvio dei lavori, della trasmissione delle richieste campionature.

Rimangono invariate le **prescrizioni 9, 10, 11, 12, 13, 14.**

I FUNZIONARI COMPETENTI
DOTT.SSA FRANCESCA CARDINALE
francesca.cardinale@cultura.gov.it
ARCH. FRANCESCA PASQUAL
francesca.pasqual@cultura.gov.it

Per IL DIRETTORE GENERALE
dott. FABRIZIO MAGANI
L'INCARICATO
arch. Carla PANCALDI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



Modello A_1

Documento trasmesso tramite PEC ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data del protocollo

Al

Arcidiocesi di Pescara-Penne
beniculturali.diocesipescara@pec.it

Epc

Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 – Abruzzo
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Comune di Basciano (TE)
postacert@pec.comune.basciano.te.it

Rsp. Prot. 6357 *del* 26/04/2024

Class 34.43.01/615/2024

Rif. Vs. 195/2024 *del* 24/04/2024

Allegati .

Oggetto: Basciano (TE)

Chiesa di Sant'Agostino, sita in SS 365 - Interventi locali di riparazione e ripristino della Chiesa – Ordinanza n.132 del 30/12/2022 del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 – Abruzzo. - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Rif. catastali: Foglio 6 part. B

Richiedente: Arcidiocesi di Pescara-Penne

Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii [M-SA 6357/2024]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.P.C.M. n. 270 del 05.09.2024 recante la "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura";

Preso atto della vs. nota n. 195/2025 del 24.04.2024, con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all'oggetto, pervenuta il in pari data ed acquisita al prot. 6357 del 26.04.2024;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti e verificata la loro completezza;

Verificato che l'immobile risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi dell'art. 10 c. 1 del Codice;

Considerato che la chiesa di Sant'Agostino, attualmente chiusa per i danni patiti dai vari terremoti che si sono susseguiti in Abruzzo, è sita in una piccola frazione alle porte di Basciano (Teramo), in uno slargo lungo le curve che salgono dalla Val Vomano; che la chiesa è conosciuta già in documenti del XIII secolo e l'attuale conformazione è frutto della ricostruzione effettuata tra il 1750 e il 1800 da parte dei Padri Camaldolesi, nonché di modifiche occorse nel 1930 (quando, intervenendo sulla facciata, venne sostituito l'antico campanile a vela con la torre campanaria odierna e modificato l'originario finestrone quadrato presente sul prospetto principale con quello rotondo attuale: in origine, infatti era presente un timpano triangolare con un oculo al centro e un piccolo campanile a vela), e negli anni Ottanta (nel 1986 la chiesa fu nuovamente inaugurata dopo lavori di manutenzione);

che la chiesa è attualmente costituita da un edificio a navata unica: la pianta rettangolare si suddivide in tre campate, le prime due coperte da capriate lignee con catene in acciaio, la terza, più stretta e in cui si colloca il presbiterio, da una volta a botte posta tra due archi ravvicinati e terminante nell'abside coperta da una semicalotta; che anche nel presbiterio sono presenti catene in acciaio; che l'aula in origine era più alta (come visibile dagli archi interrotti nelle pareti laterali),



che le campate sono delimitate da lesene e presentano in corrispondenza delle pareti laterali quattro nicchie e due edicole; che, in adiacenza, sul lato destro è presente la torre campanaria di sezione quadrata;

che sulla facciata si apre un semplice portale in pietra sul cui architrave è apposta una mattonella di maiolica con una raffigurazione ritenuta di S. Vincenzo Ferreri; su di essa si legge “Tito Barnabei /Fece nel luglio 1886”. Al di sopra di essa è incastonato lo stemma della Congregazione di Santa Croce di Fonte Avellana; all'interno del riquadro, ai piedi delle due colombe che si abbeverano alla fontana, si legge la data del 1631;

che in questa chiesa si conservano una statua lignea di San Pietro martire, di scuola veneta settecentesca e una tela della seconda metà del Cinquecento di scuola napoletana, raffigurante una Madonna con Bambino e Santi;

che la chiesa ha una struttura portante in muratura mista con conci sbozzati e mattoni pieni;

che la chiesa ha riportato ingenti e diffusi danni a seguito degli eventi sismici, tanto da comprometterne seriamente la staticità e per i quali, ad oggi, non sono stati effettuati né interventi di riparazione e consolidamento, né tantomeno di messa in sicurezza provvisoria;

che in sintesi si riscontrano: lesioni diffuse dei setti murari; cernierizzazione di archi e volte con particolare attenzione all'arco trionfale e alla volta absidale con innesco di distacchi; principio di ribaltamento semplice e composto della facciata principale; principio di ribaltamento delle pareti laterali con apertura “a libro” della navata; distacco e spiancamento della muratura curva della zona absidale; punzonamento degli appoggi delle capriate lignee di copertura e della relativa catena metallica; degrado diffuso degli elementi lignei di copertura; degrado diffuso delle murature con presenza di efflorescenze e maculazioni;

che oltre il quadro fessurativo si evidenziano una serie di vulnerabilità intrinseche: appoggio (e scarico) capriate in corrispondenza delle finestre laterali; mancanza di dispositivi di ripartizione delle azioni orizzontali quali cordoli di sommità; mancanza di ulteriori presidi di collegamento in corrispondenza dell'aula (tiranti/catene/profilo); inadeguato ammorsamento dei cantonali;

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono in:

1. Demolizione e rifacimento della copertura lignea previa realizzazione di cordolatura sommitale perimetrale in acciaio con forni, barre e iniezioni e utilizzo di sezioni lignee adeguate con modifica del passo delle capriate onde evitare di nuovo l'appoggio “in falso” sulle finestre, modifica tasche di appoggio capriate, posa di doppia guaina (autoadesiva + ardesiata a fiamma) e installazione di nuovi canali di gronda, converse, scossaline e discendenti;
2. Interventi sugli archi e le volte con ripristino delle conformazioni tramite centinature, scuci e cuci e consolidamento provvisorio con iniezioni di malta di calce e rinforzo finale tramite fasce e reti in FRCM (fibra di acciaio e/o fibra di acciaio e basalto) rispettivamente intradossali ed estradossali, previo svuotamento dei rinfianchi nell'estradosso delle volte dell'abside e del coro;
3. Interventi sulle pareti interne quali scuci-cuci, sarciture, rifacimento intonaci, cuciture armate di cantonali e incroci murari vari al fine di migliorare il collegamento tra i vari macroelementi, rinforzo architravi finestre laterali della navata centrale con profili metallici e mattoni pieni, rimessa in tiro catene esistenti, installazione di tiranti longitudinali all'aula per il contenimento del ribaltamento della facciata principale sopra la trabeazione interna con piastre su facciata;
4. Interventi sulle pareti esterne consistenti in iniezioni di consolidamento murature a sacco, rinforzo parete curva dell'abside tramite fasce in FRCM, installazione di tiranti longitudinali all'aula, rimozione e rifacimento stilaro paramenti a facciavista previo trattamento di desalinizzazione e idrofobizzazione, pitture;
5. rimozione intonaco pareti interne (lato sud-est, sud-ovest, nord-est, nord-ovest, parete frontale) ed esterne (frontale e laterale dx) della chiesa e ripresa intonaco in diverse zone delle pareti interne, sulla ricostruzione perimetrale della navata centrale, sul fronte chiesa lato esterno e sulla parete esterna laterale destra;
6. restauro e revisione delle cornici marcapiano e mostre di finestre del campanile e all'interno dell'aula;
7. operazione di stuccatura, rasatura, carteggiatura, applicazione isolante acrilico all'acqua e tinteggiatura (3 mani) delle superfici interne (parete sud, nord e frontale interna – parete sud, nord e alte coro – parete abside – volta laterale sud e nord – volta coro – volta abside) comprese cornici e lesene in aggetto;
8. controllo e verifica della funzionalità, con riparazione ove necessario, degli infissi delle finestre laterali della navata e del rosone;



9. rifacimento intonaco deumidificante ad elevata porosità in due strati su lato sud, ovest, nord-est, nord-ovest, frontale e altre zone delle pareti interne e parete esterna frontale;
10. asportazione di microorganismi con sabbatura a secco a pressione controllata con sabbia silicea lungo le lesioni del campanile;
11. pulitura delle patine algali nelle pareti a nord e sud esterne con idropulitrice.

Considerato che dall'esecuzione dei saggi stratigrafici sulle superfici interne è risultato che: l'edificio ha subito nel corso degli anni lavori di manutenzione che hanno coinvolto le parti inferiori delle pareti sino a una certa altezza. Il rifacimento è composto da malta cementizia molto tenace che ha innescato con l'umidità di risalita la formazione di sali solubili. Le stratigrafie hanno evidenziato nei sottolivelli l'uso di malte cementizie o classici intonaci a base di calce e sabbia. La consistenza del materiale è risultata in alcuni punti ben conservata e in altri meno. Gli strali intermedi presentano intonaci di finitura con inerti di varia granulometria e tinteggiature sintetiche, a calce o semplici idropitture. I colori che predominano sono ocraceo, bianco e tinte più decise quali l'ocra rossa, l'ocra gialla e il rosa, applicati come tinte di fondo. Non risultano nelle aree oggetto di indagine apparati decorativi di pregio;

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

Aspetti architettonici

1. Le capriate di nuovo inserimento dovranno essere realizzate con “sistema misto”, ovvero con aste lignee e catena metallica, similmente alle capriate esistenti; si ritiene infatti che l'impiego di una sottile catena metallica consenta di lasciare maggiormente a vista gli elementi architettonici interni che invece, negli elaborati grafici pervenuti, paiono essere “tagliati” dalla presenza di una catena lignea di notevoli dimensioni; i dettagli delle nuove capriate, degli eventuali sistemi di collegamento della catena alla capriata lignea e la cromia dell'intera nuova copertura dovranno essere concordati con la scrivente Soprintendenza;
2. Gli interventi di rifacimento della copertura lignea dell'abside e di apposizione di rinforzo in rete sulla volta absidale dovranno essere concordati con la scrivente Soprintendenza previa trasmissione di fotografie del sottotetto in corrispondenza dell'abside;
3. Eventuali integrazioni del manto di copertura dovranno essere realizzate con elementi di recupero, uguali per forma, tipologia e colore agli elementi esistenti;
4. L'esatta localizzazione delle catene di nuovo inserimento dovrà essere concordata con la scrivente Soprintendenza prima dell'avvio dei lavori mediante trasmissione di un elaborato grafico ad una scala adeguata (dove siano rappresentate tutte le interferenze tra le nuove catene, gli elementi architettonici e le catene già esistenti); si segnala infatti che nell'elaborato grafico C1 (Progetto architettonico. Piante, prospetti e sezioni) la localizzazione delle nuove catene pare interferire con la localizzazione delle catene già esistenti nella chiesa; in ogni caso, le terminazioni esterne delle catene tiranti dovranno essere del tipo a paletto e non a piastra;
5. Le cromie e i dettagli delle finiture interne dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza prima dell'avvio dei lavori, tramite la trasmissione di un elaborato grafico a colori utile ad illustrare – in particolare – le scelte svolte sull'eventuale riproposizione di un basamento a contrasto, di cornici di differente tonalità; allo stesso modo, le cromie degli intonaci esterni dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza;
6. Gli “*Interventi sulle pareti esterne consistenti in iniezioni di consolidamento murature a sacco*”, il “*rinforzo parete curva dell'abside tramite fasce in FRCM*”, la “*rimozione e rifacimento stilature paramenti a facciavista previo trattamento di desalinizzazione e idrofobizzazione*” che sono citati all'interno della “Relazione delle strutture. Relazione di vulnerabilità sismica” (A3-A7) ma non paiono trovare corrispondenza all'interno potranno essere eventualmente autorizzati solo in seguito alla trasmissione, a questa Soprintendenza, di un elaborato grafico che li localizzi e che ne fornisca i dettagli esecutivi;



Aspetti storico-artistici

7. Dovrà essere rivista l'operazione “*interventi sugli archi e le volte con ripristino delle conformazioni tramite centinature da intradosso*”, valutando la possibilità di svolgere l'attività di consolidamento strutturale dall'estradosso dell'arco al fine di non compromettere il profilo architettonico e la materia sull'intradosso;
8. L'inserimento dell'architrave metallico alle finestre dovrà essere realizzato all'interno dell'attuale luce, al fine di non modificarne le misure, all'interno della muratura; l'architrave non dovrà essere “*in ferro mascherato da travatura lignea*” come riportato in TAV. C3-C4;
9. Qualsiasi operazione sugli apparati decorativi interni potrà essere autorizzata solo in seguito alla trasmissione di: una rappresentazione grafica del rilievo materico, dello stato di conservazione e degli interventi previsti per tali apparati decorativi, distinguendo tra stucchi, intonaci, dipinti, etc, possibilmente coadiuvati da un restauratore di beni culturali; elenco dei beni mobili e arredi liturgici presenti all'interno della Chiesa che dovranno essere spostati durante il corso dei lavori con specifica del luogo di destinazione da inviare a questo istituto prima dell'avvio dei lavori;
10. Le superfici non coinvolte negli interventi dovranno essere adeguatamente protette onde evitare danneggiamenti (pavimento, altare, etc);
11. Nel caso in cui dovessero trovarsi frammenti e/o parti pericolanti degli apparati decorativi, l'eventuale rimozione dovrà essere adeguatamente documentata; gli elementi andranno stoccati in maniera idonea a garantire la loro conservazione e la loro riproposizione nella collocazione originaria;
12. Il rinvenimento di apparati decorativi al momento non noti, di qualunque tipologia ed entità, dovrà essere prontamente comunicato a questo Ufficio per le opportune valutazioni;
13. Prima dell'esecuzione dei lavori strutturali previsti sull'intero edificio, dovrà essere comunicato a questo Ufficio il luogo di conservazione temporanea degli oggetti e delle suppellettili liturgiche; qualora si rendesse necessario il trasferimento all'esterno del bene, sarà necessario inoltrare apposta istanza di autorizzazione alla movimentazione corredata da indicazioni relative a data, luogo di destinazione, nominativo degli operatori, targa e modello del veicolo, assicurazione. Gli oggetti dovranno essere protetti con materiale da imballaggio che ne assicuri la conservazione e ne prevenga eventuali danni durante le fasi di movimentazione;
14. In presenza di arredi o beni inamovibili, compresa la pavimentazione, si richiede un'accurata protezione dei manufatti onde evitare il verificarsi di danni nel corso degli interventi strutturali. Tali interventi, come tutti i lavori sui beni mobili e gli apparati decorativi, dovranno essere realizzati, come da art. 29 c. 6 del D. Lgs 42/2004 in via esclusiva da restauratori di beni culturali, in possesso dei requisiti ai sensi della normativa in materia e abilitati per le categorie di manufatti oggetto di intervento, secondo quanto previsto dall'art. 182, c. 1 bis del Codice, di cui andrà fornito curriculum per tempo;

Si precisa che tutti gli interventi sugli apparati decorativi dovranno essere realizzati, come da art. 29 c. 6 del D. Lgs 42/2004 in via esclusiva da restauratori di beni culturali, in possesso dei requisiti ai sensi della normativa in materia e abilitati per le categorie di manufatti oggetto di intervento, secondo quanto previsto dall'art. 182, c. 1 bis del Codice.

Per quanto riguarda gli aspetti di tutela archeologica, si rileva che il progetto non prevede interferenze con il sottosuolo che potrebbe presentare, con ragionevole grado di certezza, elementi di interesse storico archeologico; tuttavia si precisa che, nel caso si debba intervenire con scavi, occorrerà acquisire il parere ai sensi dell'art. 41, comma 4 e all. I.8 del D.Lgs. 36/2023.

Si prescrive infine:

15. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
16. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non



valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec acquisiti al protocollo con il n. 6357 del 26.04.2024.

I FUNZIONARI COMPETENTI

DOTT.SSA FRANCESCA CARDINALE

francesca.cardinale@cultura.gov.it

ARCH. FRANCESCA PASQUAL

francesca.pasqual@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.





Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza permanente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Al Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 132/2022 - “*Interventi locali di riparazione e ripristino della Chiesa di Sant’Agostino*” – Fraz. Sant’Agostino - Comune di Basciano (TE) - Id. O.C. 132/2022: D_207_2022 – CUP G42E22000480001 – CIG A020627895 - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo per gli “*Interventi locali di riparazione e ripristino della Chiesa di Sant’Agostino*” – Fraz. Sant’Agostino - Comune di Basciano (TE), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0047067-P del 27/11/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-0004138-A del 27/11/2025, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 11 dicembre 2025, ore 10:00;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, "l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 497 del 3 novembre 2020, registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

VISTO il D.M. 270 del 05/09/2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

VISTO il Decreto Ministeriale 18 dicembre 2024, n. 459, registrato alla Corte dei Conti il 16 gennaio 2025 al n. 64, recante “Proroga dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto



2016”, il quale all’art. 1 dispone che “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, istituito ai sensi dell’articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede in Rieti, è prorogato sino al 31 dicembre 2025”;

VISTA la Circolare n. 67 del 26 maggio 2025 DiAG con cui è stato dato avvio della procedura di interpello per il conferimento di n. 175 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale nell’ambito del Ministero della cultura, tra cui quella relativa all’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTO il Decreto rep. DIT n. 193 del 31/07/2025, registrato alla Corte dei conti al n. 1838 del 02/09/2025 con il quale - ai sensi dell’articolo 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell’articolo 19, commi 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell’ambito del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l’O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell’Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l’O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all’art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all’art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l’allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l’Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all’allegato A dell’O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;

VISTA l’O.C. n.132 del 30/12/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma”;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell’O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l’immobile di cui all’oggetto risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi dell’art. 10 c.1 del D.Lgs 42/2004;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Basciano (TE), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0047067-P del 27/11/2025,

https://drive.google.com/file/d/1hCb4nvlJ7OXGI9EfgrPCiOx2jPKBH_BS/view?usp=sharing

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell’esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

1. demolizione e rifacimento della copertura lignea previa realizzazione di cordolatura sommitale perimetrale in acciaio con fori, barre e iniezioni e utilizzo di sezioni lignee adeguate con modifica del passo delle capriate onde evitare di nuovo l’appoggio “in falso” sulle finestre, modifica tasche di appoggio capriate, posa di doppia guaina e installazione di nuovi canali di gronda, converse, scossaline e discendenti;
2. interventi sugli archi e le volte con ripristino delle conformazioni tramite centinature, scuci e cuci e consolidamento provvisorio con iniezioni di malta di calce e rinforzo finale tramite fasce e reti in FRCM (fibra di acciaio e/o fibra di acciaio e basalto) rispettivamente intradossali ed estradossali, previo svuotamento dei rinfianchi nell’estradosso delle volte dell’abside e del coro;
3. interventi sulle pareti interne quali scuci-cuci, sarciture, rifacimento intonaci, cuciture armate di cantonali e incroci murari vari al fine di migliorare il collegamento tra i vari macroelementi, rinforzo architravi finestre laterali della navata centrale con profili metallici e mattoni pieni, rimessa in tiro catene esistenti, installazione di tiranti longitudinali all’aula per il contenimento del ribaltamento della facciata principale sopra la trabeazione interna con piastre su facciata;
4. interventi sulle pareti esterne consistenti in iniezioni di consolidamento murature a sacco, rinforzo parete curva dell’abside tramite fasce in FRCM, installazione di tiranti longitudinali all’aula, rimozione e rifacimento stilature paramenti a facciavista previo trattamento di desalinizzazione e idrofobizzazione, pitture;
5. rimozione intonaco pareti interne (lato sud-est, sud-ovest, nord-est, nord-ovest, parete frontale) ed esterne (frontale e laterale dx) della chiesa e ripresa intonaco in diverse zone delle pareti interne, sulla ricostruzione perimetrale della navata centrale, sul fronte chiesa lato esterno e sulla parete esterna laterale destra;
6. restauro e revisione delle cornici marcapiano e mostre di finestre del campanile e all’interno dell’aula;
7. operazione di stuccatura, rasatura, carteggiatura, applicazione isolante acrilico all’acqua e tinteggiatura delle superfici interne (parete sud, nord e frontale interna – parete sud, nord e alte coro – parete abside – volta laterale sud e nord – volta coro – volta abside) comprese cornici e lesene in aggetto;
8. controllo e verifica della funzionalità, con riparazione ove necessario, degli infissi delle finestre laterali della navata e del rosone;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7 - 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

9. rifacimento intonaco deumidificante ad elevata porosità in due strati su lato sud, ovest, nord-est, nord-ovest, frontale e altre zone delle pareti interne e parete esterna frontale;
10. asportazione di microorganismi con sabbiatura a secco a pressione controllata con sabbia silicea lungo le lesioni del campanile;
11. pulitura delle patine algali nelle pareti a nord e sud esterne con idropulitrice;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di L'Aquila e Teramo di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AQ-TE_0010039-P del 19/06/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con documentazione progettuale scaricabile dal link sopracitato che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

PRESO ATTO che i progettisti hanno riscontrato in merito alle prescrizioni impartite nella sopracitata autorizzazione, fornendo delle integrazioni documentali al progetto in oggetto in data 16/07/2025;

PRESO ATTO della nota prot. MIC_SABAP-AQ-TE_0013703-P del 21/08/2025, trasmessa con pec dall'Arcidiocesi di Pescara-Penne e acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016_0004001-A del 19/11/2025, con la quale la Soprintendenza per le Province di L'Aquila e Teramo ha richiesto ulteriori elaborati di dettaglio in risposta al riscontro dei progettisti alle prescrizioni indicate nella summenzionata autorizzazione rilasciata;

PRESO ATTO che l'Arcidiocesi di Pescara-Penne ha trasmesso nuovi elaborati grafici, in risposta a quanto richiesto dalla Soprintendenza per le Province di L'Aquila e Teramo con nota prot. MIC_SABAP-AQ-TE_0013703-P del 21/08/2025;

VISTA la nota prot. MIC_SABAP-AQ-TE_0021565-P del 10/12/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016_0004313-A del 10/12/2025, con la quale la SABAP per le Province di L'Aquila e Teramo comunica che, sulla base di quanto trasmesso, si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione integrativa sopracitata trasmessi in data 16/07/2025 e in data 19/11/2025;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'esecutivo degli *"Interventi locali di riparazione e ripristino della Chiesa di Sant'Agostino"* – Fraz. Sant'Agostino - Comune di Basciano (TE), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni in materia di tutela architettonica, storico-artistica e archeologica non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., di cui alle note rilasciate dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo, allegate al presente parere e che ne costituiscono parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questo Ufficio e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.



Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria

Maria Giovanna Rizzi

Funzionario Architetto

Tel: 06/67234778

mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it



Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
10.12.2025
15:01:12
GMT+01:00



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7 - 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it



A mezzo PEC

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accettare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

A Conferenza Permanente Sisma 2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.gov.it

Arch. Sara Spadoni

s.spadoni@governo.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica-MASE

Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)

Direttore Ing. Laura D'Aprile

segreteria.ministro@pec.mase.gov.it

diss@pec.mase.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT
Provveditore Interregionale OO.PP. Lazio-Abruzzo-Sardegna

Dott. Vittorio Rapisarda Federico

segreteria.oopprm@mit.gov.it

oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it

Ing. Gennaro Di Maio

gennaro.dimaio@mit.gov.it

Ministero della Cultura - MIC

Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma 2016

Dott.ssa Claudia Cenci

uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

claudia.cenci@cultura.gov.it

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo

Arch. Cristina Collettini

sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Comune di Basciano

Sindaco

Alessandro Frattaroli

postacert@pec.comune.basciano.te.it

Arcidiocesi di Pescara-Penne

Ing. Davide Pompei

arcidiocesipescara@pec.it

Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016- Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Dirigente
Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016
Regione Abruzzo - USR Abruzzo
Direttore
Dott. Vincenzo Rivera

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: COMUNE DI BASCIANO. INTERVENTI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANT'AGOSTINO IN FRAZIONE SANT'AGOSTINO.
ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE.

Invio parere ex art. 20 D.Lgs. 267/00.

Si invia, in allegato, copia della Determina Dirigenziale n. 1150 del 09-12-2025 relativa al parere in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Giuliano Di Flavio

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale



AREA 3 - Pianificazione Territoriale E Opere Pubbliche – Centrale Unica Di Committenza

Pianificazione territorio - Urbanistica - Piste ciclo-pedonali

DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 1150 DEL 09-12-2025

Proposta di determina Nr. 1171 del 09-12-2025

OGGETTO: **Parere sul progetto di interventi locali di riparazione e ripristino della chiesa di Sant'Agostino nella frazione Sant'Agostino del comune di Basciano.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Provincia di Teramo:

- con deliberazione n. 143 del 18/12/1998, il Consiglio Provinciale ha adottato e con successiva deliberazione n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014, il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";
- con deliberazione n. 57 del 15/12/2022, il Consiglio Provinciale ha adottato e con successiva deliberazione n. 55 del 28/11/2024 ha approvato la Rete Ecologica Provinciale.

VISTO il Decreto del Presidente nr. 3 del 28/03/2024 avente ad oggetto: "Modificazioni dell'incarico di funzioni dirigenziali già conferito all'Ing. Francesco Ranieri con precedente decreto presidenziale n. 36 del 4 dicembre 2023. Attribuzione delle funzioni dirigenziali afferenti l'Area 3 denominata "Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche Centrale Unica di Committenza" in attuazione della riorganizzazione dell'Ente stabilita con deliberazione del Presidente n. 55 del 22 marzo 2024 e contestuale cessazione funzioni afferenti incarico precedente. Conferma datore di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008".

VISTA la Determina Dirigenziale n. 382 del 28.03.2024 con cui è stato attribuito l'incarico di EQ per il Settore denominato "Pianificazione del Territorio Urbanistica Piste ciclopedonali Politiche comunitarie".

VISTA la nota prot. n. 47067 del 27/11/2025, acquisita al protocollo provinciale in data 27/11/2025 al n. 49150, inviata dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione, con allegata la documentazione relativa al progetto per interventi locali di riparazione e ripristino della chiesa di Sant'Agostino nella frazione Sant'Agostino del comune di Basciano.

VISTO l'atto di nomina del Responsabile del Procedimento prot. n° 49443 del 28/11/2025 nella figura del Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica arch. Giuliano Di Flavio.

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 1150 DEL 09-12-2025

PROPOSTA DI DETERMINA NR. 1171 DEL 09-12-2025

CONSIDERATA la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nella documentazione presentata, alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo che, ai sensi e per gli effetti della L.R. 58/2023, art. 34:

- a) definisce gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, in coerenza con gli obiettivi strategici regionali stabiliti dal PTR;
- b) può stabilire i criteri e le modalità per l'assegnazione ai Comuni di quote differenziate di capacità edificatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 8, comma 13, tenendo conto della sostenibilità ambientale e territoriale degli insediamenti.

RICHIAMATO il contenuto dell'art. 35 sempre della L.R. 58/2023 secondo cui il P.T.C.P. contiene:

- a) le principali connotazioni del territorio, con particolare riferimento alle caratteristiche naturali, culturali, paesaggistico-ambientali, geologiche, rurali, agro-silvo-pastorali, antropiche e storico-archeologiche;
- b) il quadro conoscitivo del proprio territorio, su supporto scalabile, come risultante dalle trasformazioni avvenute e dei programmi in atto, alla luce dei rischi naturali sismico, idrogeologico e di erosione delle coste presenti sul territorio;
- c) le disposizioni volte ad assicurare la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali sul territorio;
- d) i criteri e le modalità per favorire il coordinamento tra le pianificazioni dei Comuni e per incentivare l'azione congiunta fra i medesimi;
- e) l'individuazione delle zone nelle quali è opportuno proporre l'istituzione di aree naturali protette;
- f) l'individuazione, sulla scorta degli obiettivi della pianificazione regionale, delle prospettive di sviluppo del territorio;
- g) la definizione, in coerenza con la programmazione regionale, della rete infrastrutturale e delle altre opere di interesse sovra comunale ed indicazione delle caratteristiche generali nonché dei criteri per la localizzazione e il dimensionamento delle stesse;
- h) i principi per la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile, adottando soluzioni multimodali, di mobilità individuale, condivisa e pubblica, favorendo la realizzazione di reti per la mobilità dolce anche extraurbana;
- i) gli indirizzi finalizzati ad assicurare la compatibilità territoriale degli insediamenti industriali, artigianali e commerciali.

CONSIDERATA, altresì, la necessità di verificare le informazioni, le norme e le scelte insediative contenute nella documentazione presentata, alla luce della vigente Rete Ecologica Provinciale (R.E.P.).

DATO ATTO che la chiesa ha riportato ingenti e diffusi danni a seguito degli eventi sismici, tanto da comprometterne seriamente la staticità e per i quali, ad oggi, non sono stati effettuati né interventi di riparazione e consolidamento, né tantomeno di messa in sicurezza provvisoria. Dall'analisi del quadro fessurativo, riportato nel rilievo fotografico e negli elaborati grafici tematici, emergono alcuni punti critici nei quali il danno è maggiormente marcato. In sintesi si riscontrano:

- Lesioni diffuse dei setti murari;
- Cernierizzazione di archi e volte con particolare attenzione all'arco trionfale e alla volta absidale con innesco di distacchi;
- Principio di ribaltamento semplice e composto della facciata principale;
- Principio di ribaltamento delle pareti laterali con apertura "a libro" della navata;
- Distacco e spacciamiento della muratura curva della zona absidale;
- Punzonamento degli appoggi delle capriate lignee di copertura e della relativa catena metallica;
- Degrado diffuso degli elementi lignei di copertura;
- Degrado diffuso delle murature con presenza di efflorescenze e maculazioni.

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 1150 DEL 09-12-2025

PROPOSTA DI DETERMINA NR. 1171 DEL 09-12-2025

Le pareti esterne presentano intonaci degradati con attacco di patine algali, attacchi da microorganismi e fenomeni legati all'umidità di risalita capillare. Quest'ultimo fenomeno è altresì ben evidente all'interno della chiesa, soprattutto a carico della base delle lesene e nelle zone d'angolo prossime alla facciata principale. Oltre il quadro fessurativo, si evidenziano una serie di vulnerabilità intrinseche dell'edificio:

- Appoggio (e scarico) capriate in corrispondenza delle finestre laterali;
- Mancanza di dispositivi di ripartizione delle azioni orizzontali quali cordoli di sommità;
- Mancanza di ulteriori presidi di collegamento in corrispondenza dell'aula (tiranti/catene/profilo);
- Inadeguato ammorsamento dei cantonali.

Alla luce di quanto emerso in fase di analisi del degrado, sono stati individuati i punti di intervento e i relativi lavori di ripristino e rafforzamento del fabbricato. Pertanto al fine del ripristino, consolidamento e rafforzamento della chiesa tesi a rimuovere lo stato di inagibilità, sono stati individuati i seguenti interventi:

- Demolizione e rifacimento della copertura lignea previa realizzazione di cordolatura sommitale perimetrale in acciaio con perfori, barre e iniezioni e utilizzo di sezioni lignee adeguate con modifica del passo delle capriate onde evitare di nuovo l'appoggio "in falso" sulle finestre;
- Interventi sugli archi e le volte con ripristino delle conformazioni tramite centinature, scuci e cuci e rinforzo finale tramite fasce e reti in FRCM (fibra di acciaio e/o fibra di acciaio e basalto) rispettivamente intradossali ed estradossali;
- Interventi sulle pareti interne quali scuci-cuci, sarciture, rifacimento intonaci, cuciture armate di cantonali e incroci murari al fine di migliorare il collegamento tra i vari macroelementi, rinforzo architravi finestre, rimessa in tiro catene esistenti, pitture;
- Interventi sulle pareti esterne consistenti in rifacimento di porzioni di intonaco esterno, cuci-scuci lesione campanile, rimozione patine algali e croste, installazione di tiranti longitudinali all'aula per il contenimento del ribaltamento della facciata principale.

CONSIDERATO che l'edificio di culto è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Basciano al Foglio n. 6 Particella B. Per il vigente Piano Regolatore Esecutivo, l'edificio ricade entro le "attrezzature di interesse comune" di cui all'articolo 10.1 delle N.T.A.

VERIFICATO che per il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), l'edificio si localizza in un ambito classificato "Insediamenti recenti in via di consolidamento" normati dall'art. 18 nel seguente modo: "*caratterizzati da tessuti urbani esistenti a debole complessità funzionale quasi esclusivamente residenziali o da nuovi insediamenti in corso di attuazione, in sede di pianificazione comunale vanno individuati e rafforzati gli elementi di struttura urbana esistenti e va completata la dotazione di servizi puntuali e di relazione. Dovranno inoltre essere perseguiti l'integrazione delle destinazioni d'uso, in particolare per quanto riguarda i settori a contatto con gli assi di penetrazione urbana, e l'incentivazione delle occasioni di diversificazione ed integrazione funzionale*".

L'edificio è censito nelle Schede dei beni archeologici e storico-architettonici del P.T.C.P. quale "edificio religioso" con codice ER 005 02 per il quale vale la disciplina dell'art. 10 comma 6 delle N.T.A. del P.T.C.P.: "*Per i beni architettonici sia interni che esterni ai perimetri dei centri storici, dei nuclei e borghi rurali sono ammessi:*

- *interventi di manutenzione, di restauro e di risanamento conservativo;*
- *cambiamenti delle destinazioni d'uso soltanto se compatibili con il mantenimento dei caratteri architettonici e tipologici originari.*"

VERIFICATO, altresì, che per la Rete Ecologica Provinciale, l'immobile non ricade all'interno delle sue previsioni insediative e normative.

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 1150 DEL 09-12-2025

PROPOSTA DI DETERMINA NR. 1171 DEL 09-12-2025

VISTA la Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 50938 del 09/12/2025, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Giuliano Di Flavio, nella quale si propone:

"Alla luce della tipologia di interventi da realizzare sulla Chiesa di Sant'Agostino in località Sant'Agostino di Basciano, vista la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è riconosciuto quale "edificio religioso" ed è inserito nell'elenco dei beni di interesse archeologico, storico, artistico e documentario con il codice ER 005 02, si ritiene poter esprimere il parere di conformità del progetto alle previsioni insediative e normative dello strumento provinciale in quanto la tipologia di intervento è aderente a quanto prescritto dalla normativa dello stesso in riferimento alla conservazione del bene (art. 10 comma 6)."

VISTI

- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- il D.P.R. 08/06/2001, n. 327 nel testo vigente;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- la vigente Rete Ecologica Provinciale;

RITENUTO che non necessiti il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPiT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente, per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale;

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 6bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lett. E) della Legge n.190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziali, nei confronti del titolare dell'ufficio;

ATTESTATO, altresì, che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

RILEVATO che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: alto;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- è stata verificata, per quanto di conoscenza, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 1150 DEL 09-12-2025

PROPOSTA DI DETERMINA NR. 1171 DEL 09-12-2025

previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014;

DATO ATTO del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 626 del 4/07/2025 e comunicato agli uffici con nota circolare n. prot. 25161 dell'8/07/2025;

VERIFICATO che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;

per tutto quanto sopra,

D E T E R M I N A

RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

ESPRIMERE, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 50938 del 09/12/2025, parere di CONFORMITÀ tra le previsioni insediative e normative del P.T.C.P. vigente e quelle degli interventi da realizzare sulla Chiesa di Sant'Agostino in località Sant'Agostino di Basciano in quanto, vista la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è riconosciuto quale "edificio religioso" ed è inserito nell'elenco dei beni di interesse archeologico, storico, artistico e documentario con il codice ER 005 02, la tipologia di intervento è aderente a quanto prescritto dalla normativa dello stesso in riferimento alla conservazione del bene (art. 10 comma 6).

DARE ATTO che il presente parere è reso relativamente alla materia urbanistica di competenza della Provincia di Teramo, dettata dall'art. 5 comma 3 della L.R. 58/2023, vale a dire la conformità dello strumento urbanistico comunale o di sua variante alle previsioni insediative e normative del vigente P.T.C.P. e della Rete Ecologica Provinciale. Vengono, pertanto, fatti salvi altri eventuali pareri, nulla osta, intese, concerti o altri atti di assenso, comunque denominati, espressi da altri Enti.

Il funzionario P.O.
Arch. Giuliano Di Flavio

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Settore e del Responsabile Unico del Progetto,

Il Responsabile Unico del Progetto
Giuliano Di Flavio

VISTA l'istruttoria sopra operata e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs N. 267/2000

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 1150 DEL 09-12-2025

PROPOSTA DI DETERMINA NR. 1171 DEL 09-12-2025

Il Dirigente

Adotta la presente determinazione

Il Dirigente

Francesco Ranieri
(firmato digitalmente)



C O M U N E D I B A S C I A N O

Provincia di Teramo

e-mail: ufficio.tecnico@comune.basciano.te.it - PEC: postacert@pec.comune.basciano.te.it
 c.a.p. 64030 tel. 0861.650156 r.a. fax 0861.650927 www.comune.basciano.te.it

A R E A T E C N I C A

Data, 10 Dicembre 2025

Alla Conferenza Permanente Sisma 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Arch. Sara Spadoni
s.spadoni@governo.it

Trasmessa per PEC

OGGETTO: Convocazione conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 DL 189/2016.

O.C. 132/2022 “Interventi locali di riparazione e ripristino della Chiesa di Sant’Agostino” Frazione Sant’Agostino - Comune di Basciano (Teramo).

Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne

CUP G42E22000480001 - CIG A020627895

Id. O.C. 132/2022: D_207_2022

Il Sindaco del Comune di Basciano, **dott. Alessandro FRATTAROLI** e il Responsabile dell’Area Tecnica del Comune di Basciano, **geom. Donato D’EVANGELISTA**;

VISTA la Convocazione della conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 DL 189/2016. O.C. 132/2022 per “Interventi locali di riparazione e ripristino della Chiesa di Sant’Agostino” Frazione Sant’Agostino - Comune di Basciano (TE)”, trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri CGRTS - 0047067-P-27/11/2025, acquisita in pari data con Prot. 6945;

DATO ATTO che la predetta conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 DL 189/2016 viene convocata per l’approvazione del progetto esecutivo relativo a “Interventi locali di riparazione e ripristino della Chiesa di Sant’Agostino” Frazione Sant’Agostino - Comune di Basciano (TE)”, ai sensi dell’art. 4 co. 2 dell’Ordinanza 105/2020;

VISTA la documentazione allegata alla conferenza permanente in modalità telematica;

VISTO il riscontro della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L’Aquila e Teramo, acquisito in data 6 Dicembre 2025 con Prot. 7151;

VISTO il parere di conformità rilasciato dalla Provincia di Teramo - Pianificazione del Territorio e Urbanistica, giusta Determina Dirigenziale n°1150 del 9 Dicembre 2025, acquisito in data 9 Dicembre 2025 con Prot. 7174;

Relativamente e limitatamente alle competenze del Comune di Basciano (Teramo)

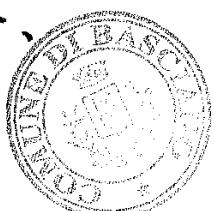
E S P R I M O N O P A R E R E F A V O R E V O L E

all’approvazione del **progetto esecutivo** relativo a “Interventi locali di riparazione e ripristino della Chiesa di Sant’Agostino” Frazione Sant’Agostino - Comune di Basciano (TE)”.

Si invita voler trasmettere il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo, unitamente alla documentazione relativa all’affidamento ed esecuzione dei lavori in parola.

Il Responsabile dell’Area Tecnica

(geom. Donato D’EVANGELISTA)



Il Sindaco di Basciano

Dott. Alessandro Frattaroli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016.”.

Ordinanza n. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

PROGETTO ESECUTIVO “INTERVENTI LOCALI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANT’AGOSTINO” - Fraz. Sant’Agostino

Comune di Basciano (TE)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne

CUP: G42E22000480001 - CIG: A020627895

Id. O.C. 132/2022: D_207_2022

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all’approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Pescara - Penne		
Id O.C. 132/2022:	n. D_207_2022		
Indirizzo immobile:	Località Sant’Agostino - Basciano (TE)		
Dati catastali:	foglio: 6	part: B	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.599508	Long. 13.73412	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico	<input type="checkbox"/> privato	<input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico
Tipologia dell’intervento:	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Davide Pompei		
Progettazione	Arch. Guido Crescenzi		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

O.C. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”

O.C. 132/2022 “*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi*”;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366-00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.gov.it - commissario.sisma@gooverno.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0045461	18/11/2025	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR ABRUZZO DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 148 DEL 18/11/2025 OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	---------	------------	---

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105/2020, 128/2022 e 132/2022 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

Pareri

L'USR Abruzzo in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 18/11/2025 prot. CGRTS-0045461 la Determina Dirigenziale n. 148 del 18/11/2025 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA-Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 avente ad oggetto: “*OCSR n. 105/2020 - OCSR n. 132/2022. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per gli interventi locali di riparazione e ripristino della Chiesa di Sant'Agostino sita nel comune di Basciano (TE) in località Sant'Agostino ID D-207 di cui Allegato 3 del OCSR N.132/2022.*”, allegando RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE e documentazione scaricabili presso la Piattaforma di interscambio USR2016 ([sisma2016abruzzo.it](http://www.sisma2016abruzzo.it)) al <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> e acquisiti con medesimo protocollo.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Abruzzo, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **SABAP PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO:** (Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0010039-P del 19/06/2025) autorizza, ai sensi dell'artt. 21-22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di prescrizioni, in allegato;
- **UFFICIO SISMICA:** Ricevuta telematica ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020 presso il comune di Basciano di attestazione di avvenuto deposito ID Pratica 3337/2025 del 26/09/2025, in allegato;
- **COMUNE DI BASCIANO:** S.C.I.A. trasmessa al Comune di Basciano prot. 5748 del 27/09/2025, in allegato;

Copertura economica

Dalla Determinazione Dirigenziale trasmessa dall'USR Abruzzo, in allegato, si rileva che le voci del computo metrico estimativo sono state aggiornate al “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” approvato con O.C. 126/2022. A seguito di tale aggiornamento il totale dell'intervento risulta essere pari ad € **350.000,00** (euro trecentocinquemila/00) di cui € 258.296,33 per lavori ed € 91.703,67 per somme a disposizione e trova copertura finanziaria a valere sulle risorse della contabilità speciale di cui all'art.4 del d.l. 189/2016 nell'importo programmato per l'intervento di che trattasi dall'Ordinanza n. 132/2022;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366-00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.gov.it - commissario.sisma@govertino.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Importo O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Abruzzo (Proposta di approvazione CGRTS-0045461 del 18/11/2025)
€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0045461 del 18/11/2025)

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO			PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022				
			PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST AFFIDAMENTI		
A	Somme a base d'appalto						
A.1	A.1.1	Importo lavori a base d'asta	206.659,87 € 92.968,43 € A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)	206.659,87 €	206.659,87 €		
	A.1.2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		92.968,43 €	92.968,43 €		
	A.1.3	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)			-41.331,97 €		
			Totale parziale (A)	299.628,30 €	299.628,30 €		
B	Somme a disposizione del beneficiario						
B.1	B.1.1	Indagini strutturali (ditta xx)	3.509,02 € A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)	3.509,02 €	3.509,02 €		
	B.1.2	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)			-701,80 €		
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%	5.992,57 €	5.992,57 €		
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%	0,00 €	0,00 €		
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%	0,00 €	0,00 €		
B.3	B.3.1	Spostamento mobile (ditta xxx)		0,00 €	0,00 €		
	B.3.2	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA		1.528,21 €	1.528,21 €		
B.4	Spese tecniche generali			61.845,23 €	61.845,23 €		
	B.4.1	Progettazione (arch. Crescenzi)	13.943,61 € 4.245,93 € 26.671,98 € 10.614,82 € A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto) Collaudo A DETRARRE Relazione geologica (Geol. Luciano Lucenti) A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)	13.943,61 €	13.943,61 €		
	B.4.2	DL (arch. Crescenzi)		4.245,93 €	4.245,93 €		
	B.4.3	CSP (arch. Crescenzi)		26.671,98 €	26.671,98 €		
	B.4.4	CSE (arch. Crescenzi)		10.614,82 €	10.614,82 €		
	B.4.5	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-16.642,90 €		
	B.4.6	Collaudo		0,00 €	0,00 €		
	B.4.7	A DETRARRE			0,00 €		
	B.4.8	Relazione geologica (Geol. Luciano Lucenti)		6.368,89 €	6.368,89 €		
	B.4.9	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-1.910,67 €		
B.5	Spese per IVA			47.358,81 €	47.358,81 €		
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	29.962,83 €	29.962,83 €		
	B.5.2	CNPAIA Spese progettista (su B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4)	4%	2.219,05 €	2.219,05 €		
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.6)	4%	0,00 €	0,00 €		
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.8)	4%	254,76 €	254,76 €		
	B.5.5	IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4 e B.5.2)	22%	12.692,99 €	12.692,99 €		
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.6 e B.5.3)	22%	0,00 €	0,00 €		
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.8 e B.5.4)	22%	1.457,20 €	1.457,20 €		
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1)	22%	771,98 €	771,98 €		
			Totale parziale (B)	120.233,84 €	120.233,84 €		
			TOTALE (A+B)	419.862,14 €	419.862,14 €		
					350.000,00 €		
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)				69.862,14 €	69.862,14 €		
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)					0,00 €		

Il Consulente istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente

Arch. Sara Spadoni

Firmato digitalmente da

SARA SPADONI

CN = SARA

SPADONI

O = Ordine degli

Architetti PPC di Rieti

C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366-00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisema2016@pec.gov.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento agli

“INTERVENTI LOCALI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANT’AGOSTINO” - Fraz. Sant’Agostino

Comune di Basciano (TE)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara - Penne

CUP: G42E22000480001 - CIG: A020627895

Id. O.C. 132/2022: D_207_2022

Visto quanto dichiarato dall’USR Abruzzo con Determina dirigenziale n. 148 del 18/11/2025 acquisita al protocollo commissoriale CGRTS-0045461 del 18/11/2025 alla quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità rispetto all’importo assegnato con O.C. n. 132/2022 e ammissibilità al contributo;

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell’approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell’adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell’art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

Fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 04-12-2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366-00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 132/2022 "INTERVENTI LOCALI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA

CHIESA DI SANT'AGOSTINO" - Fraz. Sant'Agostino

Comune di Basciano (TE)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara-Penne

CUP: G42E22000480001 - CIG: A020627895

Id. O.C. 132/2022: D_207_2022

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	0 elenco elaborati.pdf	CGRS-0045461-A-18/11/2025
2	0 elenco elaborati.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
3	A0 Elenco Elaborati.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
4	A1 Relazione Tecnica Generale.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
5	A1.a Relazione indagini stratigrafiche su intonaci.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
6	A2 Relazione Storico-Artistica.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
7	A3-A7 Relazione strutture e Vulnerabilità.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
8	A4 Relazione Geologica.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
9	A5 Relazione Geotecnica.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
10	A9 Relazione sulle Interferenze.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
11	B1_B2 Inquadramento territoriale, urbanistico e catastale.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
12	B3 Rilievo quotato Stato di Fatto.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
13	B4 Rilievo Materico.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
14	B5 Rilievo Strutturale.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
15	B6_B11 Quadro Fessurativo e Analisi del Degrado.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
16	B7 Rilievo fotografico.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
17	B8 Graficizzazione storico-costruttiva.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
18	B9 Graficizzazione indicatori di Vulnerabilità.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
19	B10 Piano delle Indagini Strumentali.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
20	C1 Progetto Architettonico.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
21	C2 Rimozioni-ricostruzioni.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
22	C3-C4 Individuazione grafica interventi di restauro e strutturali.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
23	C3.1 Copertura lignea e cerchiature antisismiche.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
24	C3.2 Particolari costruttivi.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
25	C6 Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
26	C8 Computo Metrico Estimativo.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
27	C9 Elenco Prezzi.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
28	C10 Incidenza manodopera e sicurezza.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
29	C11 Quadro Tecnico Economico.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
30	C12 Piano di Sicurezza e Allegati.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366-00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisema2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

31	C13 Cronoprogramma Lavori.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
32	C14 Disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
33	C15 Schema di contratto e CSA.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
34	C16 Piano di manutenzione dell'opera.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
35	C17 Relazione e perizia nesso causalità danno-sisma.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
36	C18 Dichiarazione di conformità.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
37	D1 Domanda di concessione del contributo.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
38	D2. MODALITA AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE - crescenzi.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
39	D2. MODALITA AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE geologo.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
40	D3. incarico ord 132_BASCIANO CRESCENZI-signed-signed.pdf	CGRS-0045461-A-18/11/2025
41	D3. incarico ord 132_GEOLOGO BASCIANO(1).pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
42	D4 dichiarazione iscrizione elenco speciale geologo.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
43	D4-D6 Dichiarazione iscrizione e incompatibilità ARCHITETTO.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
44	D5 Documento di Identità.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
45	D5 Carta identità 2023 geologo.pdf	CGRS-0045461-A-18/11/2025
46	D6 Dichiarazione non superamento soglia incarichi geologo.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
47	D7 PARCELLA BASCIANO.PDF.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
48	D8 Ordinanza Sindacale di Inagibilità.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
49	D9 Scheda del Danno MIC.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
50	D10 Vincolistica ricadente sul bene.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
51	E1 Assenza conflitto di interesse.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
52	E2 PROCEDURA INDIVIDUAZIONE IMPRESA.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
53	E3 CONTRATTO AFFIDAMENTO LAVORI.pdf.p7m	CGRS-0045461-A-18/11/2025
54	E4 Documento Loris Florio.pdf	CGRS-0045461-A-18/11/2025
55	E5.1 DURC SRL SCAD 26-08-2025.pdf	CGRS-0045461-A-18/11/2025
56	E5.2 ANAGRAFE ANTIMAFIA ESECUTORI 2016 SCAD 12-12-2025.PDF	CGRS-0045461-A-18/11/2025
57	E5.3 ATTESTAZIONE SOA SRL SCAD 20-07-2026.pdf	CGRS-0045461-A-18/11/2025
58	E6 Notifica preliminare asl te.pdf	CGRS-0045461-A-18/11/2025
59	E6 SCIA CHIESA S. AGOSTINO BASCIANO.pdf	CGRS-0045461-A-18/11/2025
60	E6 SCIA ricevuta consegna Pec S. Agostino.pdf	CGRS-0045461-A-18/11/2025
61	E6 SCIA_Avvenuta_protocollo_N.ro_2025-PROT-5748_.pdf	CGRS-0045461-A-18/11/2025
62	P1a SABAP_AQ-TE_Basciano_Sant'Agostino_Aut.Art.21.pdf	CGRS-0045461-A-18/11/2025
63	P1b SABAP_AQ-TE_Basciano_Sant'Agostino_Riscontro_FC.pdf	CGRS-0045461-A-18/11/2025
64	P2 RICEVUTA DEP. SISMICO CHIESA S.AGOSTINO.pdf	CGRS-0045461-A-18/11/2025
65	USR Abruzzo ord. 105_CHIESA DI SANT'AGOSTINO_BASCIANO_prot. 45461.pdf	CGRS-0045461-A-18/11/2025
66	2_Determina dirigenziale n.148-2025_ID D207.pdf	CGRS-0045461-A-18/11/2025
67	3_Istruttoria tecnico-amministrativa-contabile_ID D207+ALLEGATI.pdf	CGRS-0045461-A-18/11/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366-00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.gov.it - commissario.sisma@pec.gov.it

**SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA***Ufficio Tecnico e Vigilanza 2***Determinazione n. 148 del 18-11-2025**

Oggetto: OCSR n. 105/2020 - OCSR n. 132/2022. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per gli interventi locali di riparazione e ripristino della Chiesa di Sant'Agostino sita nel comune di Basciano (TE) in località Sant'Agostino ID D-207 di cui Allegato 3 del OCSR N.132/2022.

ID (allegato 3 - OCSR n. 132/2022)	D-207-2022
Soggetto Attuatore	ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SANT'AGOSTINO
Indirizzo	BASCIANO (TE), in località Sant'Agostino SS 365
Dati catastali	Foglio 6, Part.IIa B
Tipo di intervento	Riparazione e rafforzamento locale
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	G42E22000480001
CIG	A020627895

VISTI:

- il D.L. n°189/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono state adottate le prime disposizioni per *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"* ed in particolare l'art. 3, co. 1, che prevede ai fini della gestione dell'attività di ricostruzione, l'istituzione da parte delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, unitamente ai Comuni interessati, di un ufficio comune, denominato *"Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016"* e l'art. 14 che disciplina la *"Ricostruzione Pubblica"*;
- la D.G.R. n. 766/2016 con cui è stata approvata, ai sensi dell'art. 3 dell'art. co.1, del D.L. n.189/2016, lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 per la Regione Abruzzo;
- l'O.C.S.R. n. 1/2016 – Schema tipo di convenzione per l'istituzione dell'ufficio denominato *"Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016"* di cui all'art. 3 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189;
- il Decreto n. 1/2017/SISMA del Presidente della Regione Abruzzo nella qualità di Vice Commissario del Governo per la Ricostruzione che definisce le prime fasi per la costituzione dell'USR 2016 Abruzzo;
- il Decreto n. 9/2019/SISMA del 09.11.2019 del Presidente della Regione Abruzzo/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;
- il Decreto n. 5 del 01/10/2025 con cui il Presidente della Regione, in qualità di Vice-Commissario del Governo per la Ricostruzione post-sisma 2016, ai sensi della L.R. n. 8 del 17.06.2019, art.1 co. 1 quater, ha provveduto a conferire l'incarico di Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Abruzzo al dott. Vincenzo Rivera, Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Giunta Regionale;
- l'art. 1, commi 653 e 673 della Legge di Bilancio dello Stato n. 207/2024 sono state prorogate, rispettivamente:
 - la scadenza della gestione straordinaria al 31.12.2025 di cui all'articolo 1, comma 4, del D.L. n.189/2016;
 - lo stato di emergenza al 31 dicembre 2025 di cui all'articolo 1, comma 4 novies, del D.L 189/2016;



VISTE le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- n. 105/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" ove, in particolare nell'Allegato A viene ridefinito l'elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e nello specifico:

l'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" al comma 3 prevede che "I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni..";

l'art. 9 comma 1 che prevede che le norme dettate dall'ordinanza si applicano a "tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell'atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l'incarico di progettazione... il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissoriale d'intesa con il Mibact, il progetto esecutivo..."

- n. 111/2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... "Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.;"
- n. 132/2022 recante "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi" ove, in particolare nell'Allegato 3 sono elencati gli interventi della "Programmazione Edifici di Culto 2022";
- n. 144/2023 "Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...", in particolare l'art. 1 recante "Modifiche all'art.5 dell'ordinanza n.105/2020";
- n. 204/2024 recante "Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario per la ricostruzione n. 456 del 13/10/2022 recante Approvazione documenti denominati: "Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza degli edifici di interesse culturale";

CONSIDERATO che:

- l'Arcidiocesi di Pescara-Penne, per mezzo del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), ha trasmesso all'USR Abruzzo con nota PEC Prot.RA 0399704 del 10.10.2025 e successive integrazioni, il progetto esecutivo in formato digitale relativo agli "Interventi locali di riparazione e ripristino della Chiesa di Sant'Agostino" sita nel comune di Basciano (TE) località Sant'Agostino, per un importo complessivo pari ad € 419.862,14 costituito dagli elaborati specificatamente elencati nel documento istruttorio allegato al presente atto, evidenziando la necessità di maggiori oneri per € 69.862,14;

Importo programmato con Ordinanza Commissoriale n.132/2022	Importo richiesto (da progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
350.000,00 €	419.862,14 €	419.862,14 €



- in analogia a quanto previsto dal Commissario straordinario in caso di necessità di maggiori oneri per interventi di ricostruzione pubblica, l'ufficio ha provveduto in via prioritaria a verificare la presenza di economie di gara nel frattempo conseguite;
- con la trasmissione del progetto l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici e dell'esecuzione dei lavori e a tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale, che i compensi ai professionisti e il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 co.a 3 e art. 3 co. 2 della OCSR 105/2020.
- conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l'importo dell'intervento era stato rideterminato in **€ 350.000,00** corrispondente all'importo programmato.

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
350.000,00 €	350.000,00 €	0,00 €

CONSIDERATO altresì che l'Arcidiocesi di Pescara-Penne ha acquisito e trasmesso i necessari pareri ed autorizzazioni, quali:

- **Autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004** del Ministero della Cultura SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0010039-P del 19/06/2025;
- **Ricevuta telematica**, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di BASCIANO e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito ID Pratica: 3337/2025 del 26/09/2025;
- **S.C.I.A.** depositata al comune di Basciano (TE), Prot. n° 5748 del 27/09/2025.

CONSEGUENTEMENTE il quadro riepilogativo risultante dalla verifica delle ammissibilità a contributo del progetto esecutivo, a seguito dell'applicazione del nuovo Prezzario unico e dopo gli affidamenti dei servizi tecnici e dei lavori, è rideterminato in € 350.000,00 di cui € 165.327,90 per lavori, € 92.968,43 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 91.703,67 somme a disposizione del beneficiario;

RILEVATO che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Abruzzo, Servizio Ricostruzione Pubblica;

PRESO ATTO che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziate dal Commissario Straordinario con l'OCSR n. 132/2022 per € 350.000,00 e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;

VISTA la relazione istruttoria tecnico-amministrativa di approvazione del progetto definitivo/esecutivo, parte integrale e sostanziale del presente atto, con il quale i tecnici istruttori dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 esprimono parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del progetto definitivo-esecutivo;

RITENUTO necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e concessione del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

DETERMINA



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

(D.L. 189/2016)



La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge:

1. **di esprimere**, sulla base della puntuale istruttoria tecnico-amministrativa dell’Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell’OCSR n.105/2020, il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica del progetto esecutivo relativo agli “Interventi locali di riparazione e ripristino della Chiesa di Sant’Agostino” sita nel comune di Basciano (TE) località Sant’Agostino, CUP: G42E22000480001, CIG: A020627895, per un importo complessivo pari a € 350.000,00 di cui € 165.327,90 per lavori, € 92.968,43 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 91.703,67 di somme a disposizione del beneficiario;
2. **di dare atto** che l’importo del contributo ammissibile, pari a € 350.000,00, può trovare copertura finanziaria nelle risorse di cui all’art.4 comma 3 del D.L. 189/2016, con imputazione sulle risorse dell’OCSR n.132/2022;
3. **di trasmettere** il presente atto alla struttura del Commissario Straordinario, per i successivi provvedimenti, ai sensi e per gli effetti dell’art.4 comma 3 e dell’art. 5 comma 1 della OCSR n. 105 del 17/09/2020;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all’albo pretorio del portale istituzionale dell’USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n°33/2013.

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica**Dott. Piergiorgio Tittarelli***(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)*

Firmato digitalmente da: PIERGIORGIO
TITTARELLI
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 18/11/2025 11:32:16



ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

ORDINANZA COMMISSARIALE N.132 DEL 30 DICEMBRE 2022

“Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID (allegato 3 - OCSR n. 132/2022)	D-207-2022
Soggetto Attuatore	ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SANT'AGOSTINO
Indirizzo	BASCIANO (TE), in località Sant'Agostino SS 365
Dati catastali	Foglio 6, Part.IIa B
Tipo di intervento	Riparazione e rafforzamento locale
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	G42E22000480001
CIG	A020627895

Soggetti coinvolti

Committente	Arcidiocesi di Pescara-Penne, Pescara, Piazza dello Spirito Santo n. 5, C.F.: 91010770682 Rappresentato legalmente da S.E.R. Mons. Tommaso Valentinetti, C.F.: VLNTMS52M11G141K
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	Ing. Davide Pompei, C.F.: PMPDVD82A03L103D PEC: davide.pompei@ingte.it
Progettazione esecutiva, Direzione Lavori, Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	Arch. Guido Crescenzi, con studio professionale a Pescara in via A. Tassoni n. 8, C.F. CRSGDU64P10G482P - P.IVA 01430270684, iscritto all'Ordine degli Architetti di Pescara con il n. 804, iscritto all'elenco di cui all'art.34 DL 189/2016, EP_008602_2017, PEC: guido.crescenzi@archiworldpec.it.
Relazione geologica	Geol. Luciano Lucenti, con studio professionale a Basciano (TE) in contrata Cretone n. 28, C.F. LCNLCN67P22L103B - P.IVA 00863330676, iscritto all'Albo dei Geologi della Regione Abruzzo al n. 144, iscritto all'elenco di cui all'art.34 DL 189/2016, EP_007717_2017, PEC: geologolucenti@epap.sicurezzapostale.it
Impresa esecutrice	LORIS COSTRUZIONI srl, con sede legale in Via Salara n.13, 64030 Basciano (TE), P.IVA 02087040677, Rappresentante Legale: sig. Florio Loris PEC: posta@lpec.loriscostruzioni.it,



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

(D.L. 189/2016)

Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.132/2022	€ 350.000,00	art. 4 del D.L 189/16
Altri finanziamenti	Nessuno	
Costo dell'intervento da progetto	€ 419.862,14	
Importo ammissibile	€ 419.862,14	
Importo ammissibile al netto dei ribassi su lavori e servizi tecnici	€ 350.000,00	

Riferimenti normativi

D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 23 del 05.05.2017		
OCSR n. 32 del 21.06.2017		
OCSR n. 63 del 06.09.2018	art. 3 - 4 - 5	
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	
Decreto CSR n. 456 del 13.10.2022		
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 136 del 22.03.2023	art. 12	
OCSR n. 144 del 28.06.2023	art. 1	
OCSR n. 204 del 12.09.2024		

Atti vari

Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 24 del 17/09/2016	Comune di Basciano (TE)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC"	n. 004 del 07/02/2017	Esito: Inagibile

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
D 207	CHIESA SANT'AGOSTINO	BASCIANO (TE)	Arcidiocesi Pescara-Penne	Prot.RA 0025527 del 24.01.2023	Conferimento incarico responsabile del procedimento ai sensi dell'Ord.105/2020 all'Ing. Davide Pompei;
			Arcidiocesi Pescara-Penne	Prot.RA 0152749 del 05.04.2023	Richiesta di liquidazione anticipazione e IBAN; Trasmissione Codice Unico di Progetto (CUP)
			SABAP AQ-TE	Prot.RA 0256097 del 19.06.2025	Trasmissione autorizzazione art.21-22 MIC MIC_SABAP-AQ-TE 19/06/2025 0010039-P
			SABAP AQ-TE	Prot.RA 0338032 del 21.08.2025	Trasmissione nota di riscontro MIC MIC_SABAP-AQ-TE 21/08/2025 0013703-P
			RTP ing. Davide Pompei	Prot.RA 0399704 del 10.10.2025	Trasmissione progetto esecutivo munito di autorizzazione del MIC e deposito sismico e SCIA

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L’Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it -usr2016@pec.regione.abruzzo.it



Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento - *Programmazione dell'intervento*

L'intervento è relativo alla riparazione e ripristino della Chiesa di Sant'Agostino, ubicata in località Sant'Agostino nel comune di Basciano, è stato inserito nell'Allegato 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30/12/2022 recante "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi", l'intervento è identificato con **ID D207-2022** "Chiesa di Sant'Agostino" sita nel comune di Basciano (TE), importo attribuito 350.000,00 €, Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Pescara-Penne.

Motivazione dell'atto

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), acquisita Prot. RA 0399704 del 10.10.2025, l'Arcidiocesi di Pescara-Penne ha trasmesso la documentazione inerente il progetto denominato "*Interventi locali di riparazione e ripristino della Chiesa di Sant'Agostino*" sita nel comune di Basciano (TE) località Sant'Agostino, CUP: G42E22000480001, CIG: A020627895, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

Descrizione dell'edificio - *Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali*

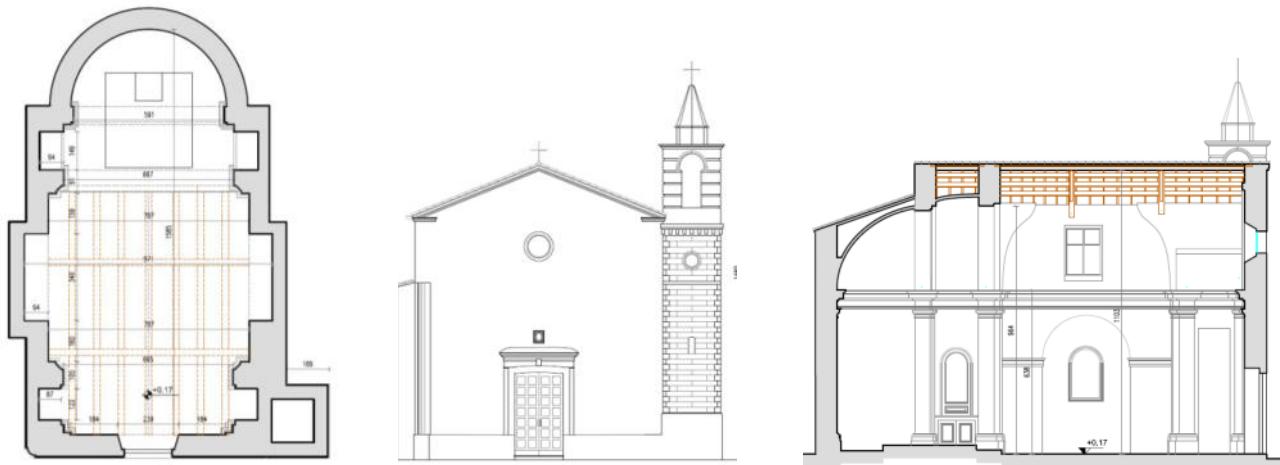
L'edificio di culto oggetto di intervento è chiesa di Sant'Agostino è sita in una piccola frazione alle porte di Basciano (Teramo), in uno slargo lungo le curve che salgono dalla Val Vomano.

La chiesa è conosciuta già in documenti del XIII secolo e l'attuale conformazione è frutto della ricostruzione effettuata tra il 1750 e il 1800 da parte dei Padri Camaldolesi, nonché di modifiche occorse nel 1930 (quando, intervenendo sulla facciata, venne sostituito l'antico campanile a vela con la torre campanaria odierna e modificato l'originario finestrone quadrato presente sul prospetto principale con quello rotondo attuale. In origine, infatti era presente un timpano triangolare con un oculo al centro e un piccolo campanile a vela), e negli anni Ottanta (nel 1986 la chiesa fu nuovamente inaugurata dopo lavori di manutenzione).

La chiesa è attualmente costituita da un edificio a navata unica: la pianta rettangolare si suddivide in tre campate, le prime due coperte da capriate lignee con catene in acciaio, la terza, più stretta e in cui si colloca il presbiterio, da una volta a botte posta tra due archi ravvicinati e terminante nell'abside coperta da una semicalotta. Nel presbiterio sono presenti catene in acciaio. L'aula in origine era più alta (come visibile dagli archi interrotti nelle pareti laterali). Le campate sono delimitate da lesene e presentano in corrispondenza delle pareti laterali quattro nicchie e due edicole; che, in adiacenza, sul lato destro è presente la torre campanaria di sezione quadrata. Sulla facciata si apre un semplice portale in pietra sul cui architrave è apposta una mattonella di maiolica con una raffigurazione ritenuta di S. Vincenzo Ferreri; su di essa si legge "Tito Barnabei /Fece nel luglio 1886". Al di sopra di essa è incastonato lo stemma della Congregazione di Santa Croce di Fonte Avellana; all'interno del riquadro, ai piedi delle due colombe che si abbeverano alla fontana, si legge la data del 1631.



La chiesa ha una struttura portante in muratura mista con conci sbozzati e mattoni pieni.



Pianta, prospetto e sezione longitudinale

Nesso di causalità

Il progettista, arch. Guido Crescenzi, ha trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24.08.2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

Gli eventi sismici del 2016-2017 hanno reso inagibile la chiesa, come da apposita scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, Modello A-DC, n. 004 del 07/02/2017. La chiesa ha riportato ingenti e diffusi danni a seguito degli eventi sismici, tanto da comprometterne seriamente la staticità e per i quali, ad oggi, non sono stati effettuati né interventi di riparazione e consolidamento, né tantomeno di messa in sicurezza provvisoria.

In sintesi si riscontrano:

- lesioni diffuse dei setti murari;
- cernierizzazione di archi e volte con particolare attenzione all'arco trionfale e alla volta absidale con innesto di distacchi;
- principio di ribaltamento semplice e composto della facciata principale;
- principio di ribaltamento delle pareti laterali con apertura "a libro" della navata;
- distacco e spiancamento della muratura curva della zona absidale;
- punzonamento degli appoggi delle capriate lignee di copertura e della relativa catena metallica;
- degrado diffuso degli elementi lignei di copertura; degrado diffuso delle murature con presenza di efflorescenze e maculazioni.

Oltre il quadro fessurativo si evidenziano una serie di vulnerabilità intrinseche dell'edificio:

- appoggio (e scarico) capriate in corrispondenza delle finestre laterali;
- mancanza di dispositivi di ripartizione delle azioni orizzontali quali cordoli di sommità;
- mancanza di ulteriori presidi di collegamento in corrispondenza dell'aula (tiranti/catene/profilo);
- inadeguato ammorsamento dei cantonali.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

(D.L. 189/2016)



Descrizione dell'Intervento

Il presente progetto si prefigge quindi di raggiungere un miglioramento strutturale mediante la realizzazione di vari interventi locali di rinforzo da eseguire sulla struttura, senza stravolgere l'organismo strutturale, ma andando a colmare delle lacune in elementi o porzioni di essa, in conformità alle Linee Guida di cui alla Direttiva P.C.M. 09/02/2011 "Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale" emanate dal Ministero per i Beni Culturali ai sensi e per gli effetti del D.M. 14/01/2008 (Norme Tecniche per le Costruzioni NTC 2008) nonché alla NTC 2018 e relativa circolare n. 7/2019.

Pertanto al fine del ripristino, consolidamento e rafforzamento della chiesa tesi a rimuovere lo stato di inagibilità, sono stati individuati i seguenti interventi:

- demolizione e rifacimento della copertura lignea previa realizzazione di cordolatura sommitale perimetrale in acciaio con perfori, barre e iniezioni e utilizzo di sezioni lignee adeguate con modifica del passo delle capriate onde evitare di nuovo l'appoggio "in falso" sulle finestre, modifica tasche di appoggio capriate, posa di doppia guaina e installazione di nuovi canali di gronda, converse, scossaline e discendenti;
- interventi sugli archi e le volte con ripristino delle conformazioni tramite centinature, scuci e cuci e consolidamento provvisorio con iniezioni di malta di calce e rinforzo finale tramite fasce e reti in FRCM rispettivamente intradossali ed estradossali, previo svuotamento dei rinfianchi nell'estradosso delle volte dell'abside e del coro;
- interventi sulle pareti interne quali scuci-cuci, sarciture, rifacimento intonaci, cuciture armate di cantonali e incroci murari vari al fine di migliorare il collegamento tra i vari macroelementi, rinforzo architravi finestre laterali della navata centrale con profili metallici e mattoni pieni, rimessa in tiro catene esistenti, installazione di tiranti longitudinali all'aula per il contenimento del ribaltamento della facciata principale sopra la trabeazione interna con piastre su facciata;
- interventi sulle pareti esterne consistenti in iniezioni di consolidamento murature a sacco, rinforzo parete curva dell'abside tramite fasce in FRCM, installazione di tiranti longitudinali all'aula, rimozione e rifacimento stilature paramenti a facciavista previo trattamento di desalinizzazione e idrofobizzazione, pitture;
- rimozione intonaco pareti interne (lato sud-est, sud-ovest, nord-est, nord-ovest, parete frontale) ed esterne della chiesa e ripresa intonaco in diverse zone delle pareti interne, sulla ricostruzione perimetrale della navata centrale, sul fronte chiesa lato esterno e sulla parete esterna laterale destra;
- restauro e revisione delle cornici marcapiano e mostre di finestre del campanile e all'interno dell'aula;
- operazione di stuccatura, rasatura, carteggiatura, applicazione isolante acrilico all'acqua e tinteggiatura delle superfici interne comprese cornici e lesene in aggetto;
- controllo e verifica della funzionalità, con riparazione ove necessario, degli infissi delle finestre laterali della navata e del rosone;
- rifacimento intonaco deumidificante ad elevata porosità in due strati su lato sud, ovest, nord-est, nord-ovest, frontale e altre zone delle pareti interne e parete esterna frontale;
- asportazione di microorganismi con sabbiatura a secco a pressione controllata con sabbia silicea lungo le lesioni del campanile.



Computo metrico estimativo

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato nella consegna del progetto esecutivo e trasmesso con nota PEC del RTP acquisito al Prot. RA 0399704 del 10.10.2025, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Il Computo Metrico Estimativo dei lavori pari a **€ 299.628,30**, è stato diviso in sei categorie, nel dettaglio:

- (cat. 002) "Oneri e apprestamenti per la sicurezza" pari a € 93.153,68;
- (cat. 003) "Demolizioni, rimozioni e smaltimenti" pari a € 16.217,94;
- (cat. 004) "Nuova copertura" pari a € 51.225,60;
- (cat. 005) "Interventi strutturali, consolidamenti e riparazioni murarie" pari a € 117.051,17;
- (cat. 006) "Restauri e ripristini interni ed esterni" pari a € 21.979,91.

Si precisa che nel CME sono state computate anche le lavorazioni relative alle indagini strutturali (cat. 001) pari a € 3.509,02.

Oneri per la sicurezza

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di **€ 93.153,68** per gli oneri per la sicurezza (categoria 002 del CME) non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

Il costo della manodopera di progetto è la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera associato ad ogni lavorazione, comprese quelle per la sicurezza, per la quantità della lavorazione stessa prevista dal progetto esecutivo e laddove il progetto esecutivo contenga nuovi prezzi il costo della manodopera da impiegare nei calcoli è quello risultante dagli stessi. L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza è di riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008. Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, che risulta pari al **36,407 %** (€ 109.085,01).

Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a 26 settimane (**180 gg**): si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. L'immobile, come desumibile dalla disamina del PRE (Piano Regolatore Esecutivo), è normato dall'art.10.1 delle vigenti NTA che considerano il bene ricadente tra le "Attrezzature di interesse comune".



Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- **Autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004** del Ministero della Cultura SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0010039-P del 19/06/2025;
- **Ricevuta telematica**, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di BASCIANO e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito ID Pratica: 3337/2025 del 26/09/2025;
- **S.C.I.A.** depositata al comune di Basciano (TE), Prot. n° 5748 del 27/09/2025.

Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che nel progetto si è tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dal RTP incaricato con nota PEC Prot. RA 0399704 del 10.10.2025, ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

Il quadro economico di progetto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 419.862,14** di cui € 206.659,87 per lavori a base di gara, € 92.968,43 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 120.233,84 di somme a disposizione del beneficiario.

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
350.000,00 €	419.862,14 €	419.862,14 €

Si rilevano maggiori oneri per € 69.862,14.

In analogia a quanto previsto dal Commissario straordinario in caso di necessità di maggiori oneri per interventi di ricostruzione pubblica, l'ufficio ha provveduto in via prioritaria a sopperire a tale necessità mediante l'utilizzo delle economie di gara nel frattempo conseguite.

A tale fine, si rileva che, contestualmente all'invio del progetto, è stato trasmesso anche il QTE rimodulato a seguito:

- dell'affidamento dei servizi tecnici, ed è stato verificato che i contratti con i professionisti, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano l'art.2 comma 3 della OCSR 105/2020, applicando il ribasso del 30%;
- dell'affidamento dell'esecuzione dei lavori, ed è stato verificato che il contratto con l'impresa esecutrice, incaricata mediante affidamento diretto, soddisfa l'art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020, applicando il ribasso del 20%.

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi tecnici, l'importo dell'intervento è stato rideterminato in **€ 350.000,00**, corrispondente all'importo programmato.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

(D.L. 189/2016)



Il quadro riepilogativo risultante dalla verifica di ammissibilità a contributo del progetto esecutivo risulta pertanto essere il seguente:

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
350.000,00 €	350.000,00 €	0,00 €

A conclusione dell'istruttoria pertanto non si ravvisano necessità di importi ulteriori rispetto a quelli programmati per l'intervento in esame, computato con il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", e pertanto l'intervento è ammissibile anche dal punto di vista economico-contabile.

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO			PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
			PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST AFFIDAMENTI
A	Somme a base d'appalto				
A.1	A.1.1 Importo lavori a base d'asta		206.659,87 €	206.659,87 €	206.659,87 €
	A.1.2 Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		92.968,43 €	92.968,43 €	92.968,43 €
	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)				-41.331,97 €
		Totale parziale (A)	299.628,30 €	299.628,30 €	258.296,33 €
B	Somme a disposizione del beneficiario				
B.1	B.1.1 Indagini strutturali (ditta xx)		3.509,02 €	3.509,02 €	3.509,02 €
	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)				-701,80 €
B.2	B.2.1 Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%	5.992,57 €	5.992,57 €	5.992,57 €
	B.2.2 Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.2.3 Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3	B.3.1 Spostamento mobilio (ditta xxx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.3.2 Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA		1.528,21 €	1.528,21 €	1.528,21 €
B.4	Spese tecniche generali		61.845,23 €	61.845,23 €	43.291,66 €
	B.4.1 Progettazione (arch. Crescenzi)		13.943,61 €	13.943,61 €	13.943,61 €
	B.4.2 DL (arch. Crescenzi)		4.245,93 €	4.245,93 €	4.245,93 €
	B.4.3 CSP (arch. Crescenzi)		26.671,98 €	26.671,98 €	26.671,98 €
	B.4.4 CSE (arch. Cresenzi)		10.614,82 €	10.614,82 €	10.614,82 €
	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-16.642,90 €
	B.4.6 Collaudo		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.7 A DETRARRE				0,00 €
	B.4.8 Relazione geologica (Geol. Luciano Lucenti)		6.368,89 €	6.368,89 €	6.368,89 €
	B.4.9 A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-1.910,67 €
B.5	Spese per IVA		47.358,81 €	47.358,81 €	38.084,02 €
	B.5.1 IVA per Lavori in appalto	10%	29.962,83 €	29.962,83 €	25.829,63 €
	B.5.2 CNPAIA Spese progettista (su B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4)	4%	2.219,05 €	2.219,05 €	1.553,34 €
	B.5.3 CNPAIA Spese collaudo (su B.4.6)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.4 CNPAIA Spese geologo (su B.4.8)	4%	254,76 €	254,76 €	178,33 €
	B.5.5 IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4 e B.5.2)	22%	12.692,99 €	12.692,99 €	8.885,09 €
	B.5.6 IVA per spese collaudo (su B.4.6 e B.5.3)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.7 IVA per spese geologo (su B.4.8 e B.5.4)	22%	1.457,20 €	1.457,20 €	1.020,04 €
	B.5.8 IVA per spese indagini (su B.1)	22%	771,98 €	771,98 €	617,59 €
		Totale parziale (B)	120.233,84 €	120.233,84 €	91.703,67 €
	TOTALE (A+B)		419.862,14 €	419.862,14 €	350.000,00 €
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)			69.862,14 €	69.862,14 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)					0,00 €



CONCLUSIONI

Visto il D.L. n.189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

Visto il D.L. n.76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

Dato atto che:

- con decorrenza 29 settembre 2025, a seguito delle dimissioni del Direttore dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016, si è resa vacante la posizione dirigenziale;
- il Presidente della Regione, in qualità di Vice-Commissario del Governo per la Ricostruzione post-sisma 2016, ai sensi della L.R. n. 8 del 17.06.2019 Art.1 comma 1 quater, ha provveduto con proprio Decreto n. 5 del 1.10.2025 a conferire l’incarico di Direttore ad interim dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Abruzzo al dott. Vincenzo Rivera, Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Giunta Regionale;
- l’art. 1, commi 653 e 673 della Legge di Bilancio dello Stato n. 207/2024 sono state prorogate, rispettivamente:
 - la scadenza della gestione straordinaria al 31.12.2025 di cui all’articolo 1, comma 4, del D.L. n.189/2016;
 - lo stato di emergenza al 31 dicembre 2025 di cui all’articolo 1, comma 4 novies, del D.L 189/2016;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all’approvazione del progetto e l’art. 9 comma 3 secondo cui l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

Visto l’Art. 5 dell’Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020 “*Disciplina della concessione del contributo*” al comma 3 “*Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all’elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall’elenco medesimo*”.

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l’art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell’allegato C dell’OCSR n. 105/2020 riportando che... “*Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l’eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.*”;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n. 456 del 13.10.2022 recante Approvazione documenti denominati: “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza degli edifici di interesse culturale*”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 132 del 30.12.2022 “*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi*” con cui è stato:



- aggiornato l'elenco degli interventi di cui alla ordinanza commissariale n. 105 del 2020 così come revisionato con il decreto commissariale n. 395 del 2020, come modificati in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 dell'ordinanza commissariale 105 del 2020; e riepilogati nell'allegato 2 al decreto n. 395/2020 (Allegato 1 e 2 dell'OCSR 132/2022);
- definito l'elenco degli interventi di cui al censimento e alla attività di revisione che le Diocesi e gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti devono attuare direttamente e di quelli che dovranno invece essere realizzati a cura di altri soggetti pubblici attuatori di cui all'art. 15 del decreto legge (allegato 3 dell'OCSR 132/2022);

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 144 del 28 giugno 2023 “*Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...*”, in particolare l'art. 1 recante “*Modifiche all'art.5 dell'ordinanza n.105/2020*”;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 204 del 12 settembre 2024 “*Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020*”;

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa-contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo denominato “Interventi locali di riparazione e ripristino della Chiesa di Sant’Agostino” sita nel comune di Basciano (TE) località Sant’Agostino;

Riscontrato che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 dal “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e/o “Prezzario regionale di riferimento”;
- l'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell'agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall'allegato C dell'OCSR 105/2020;
- **l'importo ammissibile complessivo di progetto dell'intervento, al netto dei ribassi sui lavori e sui servizi, è pari a € 350.000,00 di cui € 165.327,90 per lavori, € 92.968,43 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 91.703,67 di somme a disposizione del beneficiario.**

Ritenuta, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dall'Arcidiocesi di Pescara-Penne all'approvazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell'USR Sisma 2016, per la successiva trasmissione alla struttura del Commissario Straordinario per i successivi provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 3 e dell'art.5 comma 1 dell'OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati



ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

sull'ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall'allegato C dell'OCSR 105/2020, degli *"Interventi locali di riparazione e ripristino della Chiesa di Sant'Agostino"* sita nel comune di Basciano (TE) in località Sant'Agostino, CUP: G42E22000480001, CIG: A020627895, per un importo complessivo pari a **€ 350.000,00** di cui **€ 165.327,90** per lavori, **€ 92.968,43** oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e **€ 91.703,67** di somme a disposizione del beneficiario, come da QTE riformulato.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla struttura del Commissario Straordinario in quanto trova copertura finanziaria nell'importo programmato per l'intervento e inserito nell'allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 pari a **350.000,00 €**.

Gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 17 novembre 2025

Allegati:

- Allegato A_Check list;
- Allegato B_QTE.

L'istruttore

Arch. Chiara Conte

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

Ing. Caterina Mariani

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 132/2022 e ss mm ii



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI BASCIANO
ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE



ALLEGATO A - CHECK LIST documentazione di progetto

ID D 207

Titolo del progetto: Intervento locale di riparazione e ripristino della Chiesa di Sant'Agostino

Progettista: arch. Guido Crescenzi

Responsabile del Procedimento: Ing. Davide Pompei

CUP G42E22000480001

CIG A020627895

PROGETTO ESECUTIVO

		SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
0	Elenco elaborati (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)				
A	Relazioni				
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)	X			
A2	Relazione storico-artistica	X			
A3	Relazione delle strutture	X			
A4	Relazione geologica	X			
A5	Relazione geotecnica	X			
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Riscontro riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X			
A8	Relazione archeologica (ove necessario)			X	
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)	X			
B	Elaborati stato di fatto				
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X			
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X			
B3	Piante, sezioni e prospetti	X			
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X			
B5	Rilievo strutturale	X			
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X			
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X			
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X			
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X			
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)	X			Relazione indagini stratigrafiche su intonaci
B11	Quadro fessurativo	X			
C	Elaborati di progetto				
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X			
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	X			
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X			
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro	X			
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X			
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)			X	
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezzi regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X			
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X			
C11	Quadro tecnico economico	X			
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X			
C13	Cronoprogramma lavori	X			
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X			
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X			

C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X		
C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilevo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X		
C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X		
D	Dichiarazioni			
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X		
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura	X		PROG DL CSP CSE GEOLOGO
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X		
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X		
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	X		
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X		
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 (firmata dal RTP)	X		
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X		Ordinanza n. 24 del 17/09/2016
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC	X		N.004 del 07/02/2017 ESITO: INAGIBILE
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	X		
	Pareri / autorizzazioni			
P1	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X		MIC_SABAP-AQ-TE 19/06/2025 0010039-P
P2	Deposito sismico SERVIZIO GENIO CIVILE	X		N.Pratica: 3337/2025 del 26/09/2025
P3	Screening V.I.N.C.A. (ove necessario, se il comune si trova in area tutelata dall'Ente Parco)		X	
E	Successivamente alla concessione del contributo SE SI RICHIEDE LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI			
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.	X		
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta	X		AFFIDAMENTO DIRETTO 20% RIBASSO
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)	X		LORIS COSTRUZIONI srl
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutice ed eventuali imprese subappaltatrici	X		
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante: - che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.	X		
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	X		n. 57 48 del 27/09/2025

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.132/2022



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI BASCIANO
ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE



Titolo del progetto: Intervento locale di riparazione e ripristino della Chiesa di Sant'Agostino

CUP: G42E22000480001 - CIG: A020627895

IDENTIFICATIVO - Ord. 132/2022 **ID D 207**

IMPORTO PROGRAMMATO - Ord. 132/2022 **350.000,00 €**

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO			PROGETTO prezzario unico cratero del Centro Italia - Edizione 2022		
			PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST AFFIDAMENTI
A	Somme a base d'appalto				
A.1	A.1.1 Importo lavori a base d'asta		206.659,87 €	206.659,87 €	206.659,87 €
	A.1.2 Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		92.968,43 €	92.968,43 €	92.968,43 €
	A.1.3 A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)				-41.331,97 €
	Totale parziale (A)		299.628,30 €	299.628,30 €	258.296,33 €
B	Somme a disposizione del beneficiario				
B.1	B.1.1 Indagini strutturali (ditta xx)		3.509,02 €	3.509,02 €	3.509,02 €
	B.1.2 A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)				-701,80 €
B.2	B.2.1 Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%	5.992,57 €	5.992,57 €	5.992,57 €
	B.2.2 Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.2.3 Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3	B.3.1 Spostamento mobilio (ditta xxx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.3.2 Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA		1.528,21 €	1.528,21 €	1.528,21 €
B.4	Spese tecniche generali		61.845,23 €	61.845,23 €	43.291,66 €
	B.4.1 Progettazione (arch. Crescenzi)		13.943,61 €	13.943,61 €	13.943,61 €
	B.4.2 DL (arch. Crescenzi)		4.245,93 €	4.245,93 €	4.245,93 €
	B.4.3 CSP (arch. Crescenzi)		26.671,98 €	26.671,98 €	26.671,98 €
	B.4.4 CSE (arch. Crescenzi)		10.614,82 €	10.614,82 €	10.614,82 €
	B.4.5 A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-16.642,90 €
	B.4.6 Collaudo		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.7 A DETRARRE				0,00 €
	B.4.8 Relazione geologica (Geol. Luciano Lucenti)		6.368,89 €	6.368,89 €	6.368,89 €
	B.4.9 A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-1.910,67 €
B.5	Spese per IVA		47.358,81 €	47.358,81 €	38.084,02 €
	B.5.1 IVA per Lavori in appalto	10%	29.962,83 €	29.962,83 €	25.829,63 €
	B.5.2 CNPAIA Spese progettista (su B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4)	4%	2.219,05 €	2.219,05 €	1.553,34 €
	B.5.3 CNPAIA Spese collaudo (su B.4.6)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.4 CNPAIA Spese geologo (su B.4.8)	4%	254,76 €	254,76 €	178,33 €
	B.5.5 IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4 e B.5.2)	22%	12.692,99 €	12.692,99 €	8.885,09 €
	B.5.6 IVA per spese collaudo (su B.4.6 e B.5.3)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.7 IVA per spese geologo (su B.4.8 e B.5.4)	22%	1.457,20 €	1.457,20 €	1.020,04 €
	B.5.8 IVA per spese indagini (su B.1)	22%	771,98 €	771,98 €	617,59 €
	Totale parziale (B)		120.233,84 €	120.233,84 €	91.703,67 €
	TOTALE (A+B)		419.862,14 €	419.862,14 €	350.000,00 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	69.862,14 €
---	-------------

| **ECONOMIE** (rispetto all'importo programmato) | |

Modello A_1

Documento trasmesso tramite PEC ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data del protocollo

Al

Arcidiocesi di Pescara-Penne
beniculturali.diocesipescara@pec.it

Epc

Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 – Abruzzo
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Comune di Basciano (TE)
postacert@pec.comune.basciano.te.it

Rsp. Prot. 6357 *del* 26/04/2024

Class 34.43.01/615/2024

Rif. Vs. 195/2024 *del* 24/04/2024

Allegati .

Oggetto: Basciano (TE)

Chiesa di Sant'Agostino, sita in SS 365 - Interventi locali di riparazione e ripristino della Chiesa – Ordinanza n.132 del 30/12/2022 del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 – Abruzzo. - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Rif. catastali: Foglio 6 part. B

Richiedente: Arcidiocesi di Pescara-Penne

Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii [M-SA 6357/2024]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.P.C.M. n. 270 del 05.09.2024 recante la "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura";

Preso atto della vs. nota n. 195/2025 del 24.04.2024, con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all'oggetto, pervenuta il in pari data ed acquisita al prot. 6357 del 26.04.2024;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti e verificata la loro completezza;

Verificato che l'immobile risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi dell'art. 10 c. 1 del Codice;

Considerato che la chiesa di Sant'Agostino, attualmente chiusa per i danni patiti dai vari terremoti che si sono susseguiti in Abruzzo, è sita in una piccola frazione alle porte di Basciano (Teramo), in uno slargo lungo le curve che salgono dalla Val Vomano; che la chiesa è conosciuta già in documenti del XIII secolo e l'attuale conformazione è frutto della ricostruzione effettuata tra il 1750 e il 1800 da parte dei Padri Camaldolesi, nonché di modifiche occorse nel 1930 (quando, intervenendo sulla facciata, venne sostituito l'antico campanile a vela con la torre campanaria odierna e modificato l'originario finestrone quadrato presente sul prospetto principale con quello rotondo attuale: in origine, infatti era presente un timpano triangolare con un oculo al centro e un piccolo campanile a vela), e negli anni Ottanta (nel 1986 la chiesa fu nuovamente inaugurata dopo lavori di manutenzione);

che la chiesa è attualmente costituita da un edificio a navata unica: la pianta rettangolare si suddivide in tre campate, le prime due coperte da capriate lignee con catene in acciaio, la terza, più stretta e in cui si colloca il presbiterio, da una volta a botte posta tra due archi ravvicinati e terminante nell'abside coperta da una semicalotta; che anche nel presbiterio sono presenti catene in acciaio; che l'aula in origine era più alta (come visibile dagli archi interrotti nelle pareti laterali),



che le campate sono delimitate da lesene e presentano in corrispondenza delle pareti laterali quattro nicchie e due edicole; che, in adiacenza, sul lato destro è presente la torre campanaria di sezione quadrata;

che sulla facciata si apre un semplice portale in pietra sul cui architrave è apposta una mattonella di maiolica con una raffigurazione ritenuta di S. Vincenzo Ferreri; su di essa si legge “Tito Barnabei /Fece nel luglio 1886”. Al di sopra di essa è incastonato lo stemma della Congregazione di Santa Croce di Fonte Avellana; all'interno del riquadro, ai piedi delle due colombe che si abbeverano alla fontana, si legge la data del 1631;

che in questa chiesa si conservano una statua lignea di San Pietro martire, di scuola veneta settecentesca e una tela della seconda metà del Cinquecento di scuola napoletana, raffigurante una Madonna con Bambino e Santi;

che la chiesa ha una struttura portante in muratura mista con conci sbozzati e mattoni pieni;

che la chiesa ha riportato ingenti e diffusi danni a seguito degli eventi sismici, tanto da comprometterne seriamente la staticità e per i quali, ad oggi, non sono stati effettuati né interventi di riparazione e consolidamento, né tantomeno di messa in sicurezza provvisoria;

che in sintesi si riscontrano: lesioni diffuse dei setti murari; cernierizzazione di archi e volte con particolare attenzione all'arco trionfale e alla volta absidale con innesco di distacchi; principio di ribaltamento semplice e composto della facciata principale; principio di ribaltamento delle pareti laterali con apertura “a libro” della navata; distacco e spiancamento della muratura curva della zona absidale; punzonamento degli appoggi delle capriate lignee di copertura e della relativa catena metallica; degrado diffuso degli elementi lignei di copertura; degrado diffuso delle murature con presenza di efflorescenze e maculazioni;

che oltre il quadro fessurativo si evidenziano una serie di vulnerabilità intrinseche: appoggio (e scarico) capriate in corrispondenza delle finestre laterali; mancanza di dispositivi di ripartizione delle azioni orizzontali quali cordoli di sommità; mancanza di ulteriori presidi di collegamento in corrispondenza dell'aula (tiranti/catene/profilo); inadeguato ammorsamento dei cantonali;

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono in:

1. Demolizione e rifacimento della copertura lignea previa realizzazione di cordolatura sommitale perimetrale in acciaio con forni, barre e iniezioni e utilizzo di sezioni lignee adeguate con modifica del passo delle capriate onde evitare di nuovo l'appoggio “in falso” sulle finestre, modifica tasche di appoggio capriate, posa di doppia guaina (autoadesiva + ardesiata a fiamma) e installazione di nuovi canali di gronda, converse, scossaline e discendenti;
2. Interventi sugli archi e le volte con ripristino delle conformazioni tramite centinature, scuci e cuci e consolidamento provvisorio con iniezioni di malta di calce e rinforzo finale tramite fasce e reti in FRCM (fibra di acciaio e/o fibra di acciaio e basalto) rispettivamente intradossali ed estradossali, previo svuotamento dei rinfianchi nell'estradosso delle volte dell'abside e del coro;
3. Interventi sulle pareti interne quali scuci-cuci, sarciture, rifacimento intonaci, cuciture armate di cantonali e incroci murari vari al fine di migliorare il collegamento tra i vari macroelementi, rinforzo architravi finestre laterali della navata centrale con profili metallici e mattoni pieni, rimessa in tiro catene esistenti, installazione di tiranti longitudinali all'aula per il contenimento del ribaltamento della facciata principale sopra la trabeazione interna con piastre su facciata;
4. Interventi sulle pareti esterne consistenti in iniezioni di consolidamento murature a sacco, rinforzo parete curva dell'abside tramite fasce in FRCM, installazione di tiranti longitudinali all'aula, rimozione e rifacimento stilaro paramenti a facciavista previo trattamento di desalinizzazione e idrofobizzazione, pitture;
5. rimozione intonaco pareti interne (lato sud-est, sud-ovest, nord-est, nord-ovest, parete frontale) ed esterne (frontale e laterale dx) della chiesa e ripresa intonaco in diverse zone delle pareti interne, sulla ricostruzione perimetrale della navata centrale, sul fronte chiesa lato esterno e sulla parete esterna laterale destra;
6. restauro e revisione delle cornici marcapiano e mostre di finestre del campanile e all'interno dell'aula;
7. operazione di stuccatura, rasatura, carteggiatura, applicazione isolante acrilico all'acqua e tinteggiatura (3 mani) delle superfici interne (parete sud, nord e frontale interna – parete sud, nord e alte coro – parete abside – volta laterale sud e nord – volta coro – volta abside) comprese cornici e lesene in aggetto;
8. controllo e verifica della funzionalità, con riparazione ove necessario, degli infissi delle finestre laterali della navata e del rosone;



9. rifacimento intonaco deumidificante ad elevata porosità in due strati su lato sud, ovest, nord-est, nord-ovest, frontale e altre zone delle pareti interne e parete esterna frontale;
10. asportazione di microorganismi con sabbatura a secco a pressione controllata con sabbia silicea lungo le lesioni del campanile;
11. pulitura delle patine algali nelle pareti a nord e sud esterne con idropulitrice.

Considerato che dall'esecuzione dei saggi stratigrafici sulle superfici interne è risultato che: l'edificio ha subito nel corso degli anni lavori di manutenzione che hanno coinvolto le parti inferiori delle pareti sino a una certa altezza. Il rifacimento è composto da malta cementizia molto tenace che ha innescato con l'umidità di risalita la formazione di sali solubili. Le stratigrafie hanno evidenziato nei sottolivelli l'uso di malte cementizie o classici intonaci a base di calce e sabbia. La consistenza del materiale è risultata in alcuni punti ben conservata e in altri meno. Gli strali intermedi presentano intonaci di finitura con inerti di varia granulometria e tinteggiature sintetiche, a calce o semplici idropitture. I colori che predominano sono ocraceo, bianco e tinte più decise quali l'ocra rossa, l'ocra gialla e il rosa, applicati come tinte di fondo. Non risultano nelle aree oggetto di indagine apparati decorativi di pregio;

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

Aspetti architettonici

1. Le capriate di nuovo inserimento dovranno essere realizzate con “sistema misto”, ovvero con aste lignee e catena metallica, similmente alle capriate esistenti; si ritiene infatti che l'impiego di una sottile catena metallica consenta di lasciare maggiormente a vista gli elementi architettonici interni che invece, negli elaborati grafici pervenuti, paiono essere “tagliati” dalla presenza di una catena lignea di notevoli dimensioni; i dettagli delle nuove capriate, degli eventuali sistemi di collegamento della catena alla capriata lignea e la cromia dell'intera nuova copertura dovranno essere concordati con la scrivente Soprintendenza;
2. Gli interventi di rifacimento della copertura lignea dell'abside e di apposizione di rinforzo in rete sulla volta absidale dovranno essere concordati con la scrivente Soprintendenza previa trasmissione di fotografie del sottotetto in corrispondenza dell'abside;
3. Eventuali integrazioni del manto di copertura dovranno essere realizzate con elementi di recupero, uguali per forma, tipologia e colore agli elementi esistenti;
4. L'esatta localizzazione delle catene di nuovo inserimento dovrà essere concordata con la scrivente Soprintendenza prima dell'avvio dei lavori mediante trasmissione di un elaborato grafico ad una scala adeguata (dove siano rappresentate tutte le interferenze tra le nuove catene, gli elementi architettonici e le catene già esistenti); si segnala infatti che nell'elaborato grafico C1 (Progetto architettonico. Piante, prospetti e sezioni) la localizzazione delle nuove catene pare interferire con la localizzazione delle catene già esistenti nella chiesa; in ogni caso, le terminazioni esterne delle catene tiranti dovranno essere del tipo a paletto e non a piastra;
5. Le cromie e i dettagli delle finiture interne dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza prima dell'avvio dei lavori, tramite la trasmissione di un elaborato grafico a colori utile ad illustrare – in particolare – le scelte svolte sull'eventuale riproposizione di un basamento a contrasto, di cornici di differente tonalità; allo stesso modo, le cromie degli intonaci esterni dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza;
6. Gli “*Interventi sulle pareti esterne consistenti in iniezioni di consolidamento murature a sacco*”, il “*rinforzo parete curva dell'abside tramite fasce in FRCM*”, la “*rimozione e rifacimento stilature paramenti a facciavista previo trattamento di desalinizzazione e idrofobizzazione*” che sono citati all'interno della “Relazione delle strutture. Relazione di vulnerabilità sismica” (A3-A7) ma non paiono trovare corrispondenza all'interno potranno essere eventualmente autorizzati solo in seguito alla trasmissione, a questa Soprintendenza, di un elaborato grafico che li localizzi e che ne fornisca i dettagli esecutivi;



Aspetti storico-artistici

7. Dovrà essere rivista l'operazione “*interventi sugli archi e le volte con ripristino delle conformazioni tramite centinature da intradosso*”, valutando la possibilità di svolgere l'attività di consolidamento strutturale dall'estradosso dell'arco al fine di non compromettere il profilo architettonico e la materia sull'intradosso;
8. L'inserimento dell'architrave metallico alle finestre dovrà essere realizzato all'interno dell'attuale luce, al fine di non modificarne le misure, all'interno della muratura; l'architrave non dovrà essere “*in ferro mascherato da travatura lignea*” come riportato in TAV. C3-C4;
9. Qualsiasi operazione sugli apparati decorativi interni potrà essere autorizzata solo in seguito alla trasmissione di: una rappresentazione grafica del rilievo materico, dello stato di conservazione e degli interventi previsti per tali apparati decorativi, distinguendo tra stucchi, intonaci, dipinti, etc, possibilmente coadiuvati da un restauratore di beni culturali; elenco dei beni mobili e arredi liturgici presenti all'interno della Chiesa che dovranno essere spostati durante il corso dei lavori con specifica del luogo di destinazione da inviare a questo istituto prima dell'avvio dei lavori;
10. Le superfici non coinvolte negli interventi dovranno essere adeguatamente protette onde evitare danneggiamenti (pavimento, altare, etc);
11. Nel caso in cui dovessero trovarsi frammenti e/o parti pericolanti degli apparati decorativi, l'eventuale rimozione dovrà essere adeguatamente documentata; gli elementi andranno stoccati in maniera idonea a garantire la loro conservazione e la loro riproposizione nella collocazione originaria;
12. Il rinvenimento di apparati decorativi al momento non noti, di qualunque tipologia ed entità, dovrà essere prontamente comunicato a questo Ufficio per le opportune valutazioni;
13. Prima dell'esecuzione dei lavori strutturali previsti sull'intero edificio, dovrà essere comunicato a questo Ufficio il luogo di conservazione temporanea degli oggetti e delle suppellettili liturgiche; qualora si rendesse necessario il trasferimento all'esterno del bene, sarà necessario inoltrare apposta istanza di autorizzazione alla movimentazione corredata da indicazioni relative a data, luogo di destinazione, nominativo degli operatori, targa e modello del veicolo, assicurazione. Gli oggetti dovranno essere protetti con materiale da imballaggio che ne assicuri la conservazione e ne prevenga eventuali danni durante le fasi di movimentazione;
14. In presenza di arredi o beni inamovibili, compresa la pavimentazione, si richiede un'accurata protezione dei manufatti onde evitare il verificarsi di danni nel corso degli interventi strutturali. Tali interventi, come tutti i lavori sui beni mobili e gli apparati decorativi, dovranno essere realizzati, come da art. 29 c. 6 del D. Lgs 42/2004 in via esclusiva da restauratori di beni culturali, in possesso dei requisiti ai sensi della normativa in materia e abilitati per le categorie di manufatti oggetto di intervento, secondo quanto previsto dall'art. 182, c. 1 bis del Codice, di cui andrà fornito curriculum per tempo;

Si precisa che tutti gli interventi sugli apparati decorativi dovranno essere realizzati, come da art. 29 c. 6 del D. Lgs 42/2004 in via esclusiva da restauratori di beni culturali, in possesso dei requisiti ai sensi della normativa in materia e abilitati per le categorie di manufatti oggetto di intervento, secondo quanto previsto dall'art. 182, c. 1 bis del Codice.

Per quanto riguarda gli aspetti di tutela archeologica, si rileva che il progetto non prevede interferenze con il sottosuolo che potrebbe presentare, con ragionevole grado di certezza, elementi di interesse storico archeologico; tuttavia si precisa che, nel caso si debba intervenire con scavi, occorrerà acquisire il parere ai sensi dell'art. 41, comma 4 e all. I.8 del D.Lgs. 36/2023.

Si prescrive infine:

15. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
16. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non



valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec acquisiti al protocollo con il n. 6357 del 26.04.2024.

I FUNZIONARI COMPETENTI

DOTT.SSA FRANCESCA CARDINALE

francesca.cardinale@cultura.gov.it

ARCH. FRANCESCA PASQUAL

francesca.pasqual@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



Modello A_1

Documento trasmesso tramite PEC ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO*L'Aquila, data del protocollo**Al*Arcidiocesi di Pescara-Penne
beniculturali.diocesipescara@pec.it*Epc*Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 –
Abruzzo
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Comune di Basciano (TE)

postacert@pec.comune.basciano.te.it

Rsp. Prot. 11750*del* 17/07/2025*Class* 34.43.01/909/2025*Rif. Vs.* *del**Allegati**Oggetto:* Basciano (TE)

Chiesa di Sant'Agostino, sita in SS 365 – Integrazioni e chiarimenti al progetto locali di riparazione e ripristino della Chiesa – Ordinanza n.132 del 30/12/2022 del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 – Abruzzo. - Riscontro

Rif. catastali: Foglio 6 part. B

Richiedente: Arcidiocesi di Pescara-Penne

Riscontro

[M-SA 6357/2024]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ai sensi dell’art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d’ora in avanti denominato “Codice”;

Visto il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Visto il D.P.C.M. n. 270 del 05.09.2024 recante la “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura”;

Preso atto della vs nota del 16.07.2025 pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 11750 del 17.07.2025 con la quale sono state trasmesse integrazioni e chiarimenti del progetto autorizzato;

Considerata la vs nota n. 195/2025 del 24.04.2024, con la quale è stato trasmesso il progetto, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 6357 del 26.04.2024;

Richiamata la nota SABAP-AQ-TE 10039 del 19.06.2025;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti e verificata quanto riportato in risposta:

- punto 7. “*Gli archi...il raggiungimento dell’obiettivo primario*”, relativo agli interventi di rinforzo degli archi in intradosso e in estradosso: si tenga presente sin d’ora che qualsiasi intervento, seppur necessario, non potrà portare alla perdita di decorazioni/lavorazioni sulle superfici, pertanto si richiede elaborato di dettaglio, in sezione e prospetto, del particolare esecutivo dell’intervento di rinforzo degli archi;
- punto 8. “*Abbiamo...concorderemo in fase di Alta Sorveglianza con la SABAP*”, relativo all’intervento di sostituzione degli architravi: riscontrata la mancata corrispondenza tra il particolare costruttivo dell’elaborato C3.2 inviato in precedenza e la reale impostazione visibile nella TAV. PRESCR-8, si resta in attesa di elaborato grafico di



sezione dell'intervento che si intende eseguire, a scala opportuna, che illustri le fasi di lavorazione (ad esempio, di smontaggio, di rimozione dell'infisso esistente), al fine di poter valutare la soluzione più opportuna.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec pervenuti in data 24.04.2024 ed acquisiti al prot. 6357 del 26.04.2024 e la vs nota di chiarimento integrativa pervenuta in data 16.07.2025 ed acquisita a prot. 11750 in data 17.07.2025 in risposta alla nota emessa da questo Istituto con prot. 10039 del 19.06.2025.

I FUNZIONARI COMPETENTI

DOTT.SSA FRANCESCA CARDINALE

francesca.cardinale@cultura.gov.it

ARCH. FRANCESCA PASQUAL

francesca.pasqual@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE

ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

RICEVUTA TELEMATICA DI PRESENTAZIONE

La presente ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di BASCIANO e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito. L'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo l'avvenuta protocollazione, da parte del Comune, della Ricevuta telematica di presentazione. La comunicazione di inizio lavori, da trasmettere prima dell'inizio dei lavori esclusivamente attraverso la piattaforma MUDE-RA, dovrà essere sottoscritta dal Comittente, dal Costruttore e dal direttore dei lavori e, ove previsto, inviata anche al Collaudatore. I Servizi regionali del Genio Civile competenti per territorio, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2020, procedono al sorteggio delle pratiche trasmesse dai Comuni nella settimana precedente, con metodo a campione nella misura del 10 per cento, al fine di effettuare l'attività di "Vigilanza e controllo".

Ufficio **UFFICO TECNICO DEL COMUNE DI BASCIANO**
ricevente:
Trasmissione **26/09/2025**
dell'istanza:
N.Pratica: **3337/2025**
Oggetto: CHIESA DI SANT'AGOSTINO – BASCIANO (TE) - Intervento locale di ripristino e riparazione della Chiesa

DITTA COSTRUTTRICE

Ragione Sociale: **LORIS COSTRUZIONI** P.Iva: **02087040677** CF: **02087040677**
Indirizzo Sede: Via: Comune: **BASCIANO** Prov: **TE**
Numero Registro Imprese: **02087040677**

DATI DEL COMMITTENTE

Dati anagrafici:
Nome: **TOMMASO GIUSEPPE** Cognome: **VALENTINETTI** Nato a: **ORTONA**
il: **11/08/1952** CF: **VLNTMS52M11G141K**
Residente in:
Via: **PIAZZA RISORGIMENTO** Comune: **PESCARA** Prov: **PE**
22
in qualità di: **committente - altro soggetto altrimenti avente titolo, ai sensi dell'art. 11 del d.p.r. 380/2001 (rappresentante di una azienda)**
PEC: **arcidiocesipescara@pec.it** Mail:
Telefono: **0854222571** Cellulare:

ELENCO DEI DOCUMENTI DIGITALI ALLEGATI

- **Piano delle indagini per la caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti**
1300420-92489055-B10_Piano_delle_Indagini_Sstrumentali.pdf.p7m
- **Progetto architettonico**
1300432-92489089-A2_Relazione_Storico-Artistica.pdf.p7m
- **Relazione sulle fondazioni e verifica della sicurezza e delle prestazioni (se non sono previsti interventi diretti nelle fondazioni né aperture di scavi, sbancamenti o movimenti di terra è possibile omettere la relazione sulle fondazioni. In tal caso il progettista strutturale allegherà un asseverazione in cui dichiara che ricorrono tutti i punti di cui al periodo precedente (file 2))**
1300425-92489066-RELAZIONE_SULLE_FONDAZIONI.pdf.p7m
- **Relazione illustrativa sui materiali**
1300427-92489071-RELAZIONE_SUI_MATERIALI.pdf.p7m
- **<p>Riepilogo della domanda</p>**
1300445-92489224-istanza_finale_GC__Sant_Agostino.pdf.p7m
- **Relazione tecnica per omissione di verifica sismica globale**
1300443-92489100-A3-A7_Relazione_strutture_e_Vulnerabilit_.pdf.p7m
- **Relazione tecnica generale illustrativa dell'opera**
1300426-92489068-A1_Relazione_Tecnica_Generale.pdf.p7m
- **<p>All. 18 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ’ PROGETTISTA STRUTTURALE</p>**
1300417-92489038-91195935-All_18_-_Dichiarazione_PROG_STRUTT_-lett_b__8_.pdf.p7m
- **<p>All. 4 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ’ DIRETTORE DEI LAVORI</p>**
1300410-92489034-91195888-1226882-All_4_-_Dichiarazione_D.L_STRUTTURALE_10_.pdf.p7m
- **Copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento degli oneri**
1300446-92489105-CONTRIBUTI_SISMICA_REGIONE_ABRUZZO.pdf.p7m
- **Elaborati grafici esecutivi delle strutture**
1300437-92489094-C3-C4_Individuazione_grafica_interventi_di_restauro_e_strutturali.pdf.p7m
- **Progetto architettonico (file 4)**
1300435-92489092-C1_Progetto_Architettonico.pdf.p7m
- **Relazione sulle fondazioni e verifica della sicurezza e delle prestazioni (se non sono previsti interventi diretti nelle fondazioni né aperture di scavi, sbancamenti o movimenti di terra è possibile omettere la relazione sulle fondazioni. In tal caso il progettista strutturale allegherà un asseverazione in cui dichiara che ricorrono tutti i punti di cui al periodo precedente)**
1300423-92489065-A5_Relazione_Geotecnica.pdf.p7m
- **Particolare costruttivi**
1300438-92489095-TAV_C3.1_A.pdf.p7m
- **<p>Relazione sintetica del progetto strutturale</p>**
1300419-92489039-RELAZIONE_SINTETICA_DEL_PROGETTO_STRUTTURALE.pdf.p7m
- **<p>All. 17 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ’ PROGETTISTA ARCHITETTONICO</p>**
1300416-92489037-91195925-All_17_-_Dichiarazione_PROG_ARCH_-_lett_b__8_.pdf.p7m
- **<p>Rilievo geometrico strutturale</p> (file 2)**
1300430-92489074-B5_Rilievo_Strutturale.pdf.p7m
- **<p>Stralcio MOPS</p>**
1300415-92489041-A4_Relazione_Geologica.pdf.p7m
- **Piano delle indagini per la caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti (file 2)**
1300422-92489056-CARATTERIZZAZIONE_MECCANICA_DEI_MATERIALI_ESISTENTI.pdf.p7m
- **<p>Imposta di bollo (Mod. F23)</p>**
1300414-92489045-DICHIARAZIONE_F23.pdf.p7m
- **Progetto architettonico (file 2)**
1300433-92489090-B3_Rilievo_quotato_Stato_di_Fatto.pdf.p7m
- **<p>Rilievo geometrico strutturale</p>**
1300428-92489073-B4_Rilievo_Materico.pdf.p7m
- **<p>Relazione sulla caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti e definizione**

dei livelli di conoscenza</p>

1300421-92489051-

RELAZIONE_SUI_LIVELLI_DI_CONOSCENZA_E_FATTORI_DI_CONFIDENZA.pdf.p7m

- **Progetto architettonico (file 5)**

1300436-92489093-C2_Rimozioni-ricostruzioni.pdf.p7m

- **Documentazione fotografica**

1300429-92489069-B7_Rilievo_fotografico.pdf.p7m

- <p>All. 7 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ’ COSTRUTTORE</p>

1300411-92489036-91195907-1243013-All_7_-_Dichiarazione_COSTRUTTORE.pdf.p7m

- **Progetto architettonico (file 3)**

1300434-92489091-B8_Graficizzazione_storico-costruttiva.pdf.p7m

- **Relazione tecnica per omissione di verifica sismica globale (file 2)**

1300444-92489101-B9_Graficizzazione_indicatori_di_Vulnerabilit_.pdf.p7m

- <p>Copia documento di identità committente</p>

1300412-92489042-Dокументo_Vescovo.PDF.pdf.p7m

- **Fascicolo dei calcoli attinente all'intervento in progetto**

1300442-92489099-C6_elaborati_di_calcolo_esecutivi_delle_strutture.pdf.pdf.p7m

- **Particolare costruttivi (file 3)**

1300440-92489097-C3.2_Particolari_costruttivi.pdf.pdf.p7m

- <p>Rilievo del danno e quadro fessurativo (8.5.2 DM 17/01/2018)</p>

1300424-92489061-B6_B11_Quadro_Fessurativo_e_Analisi_del_Degrado.pdf.pdf.p7m

- **Relazione di calcolo strutturale, comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e di verifica, della classe d'uso dell'immobile e della tipologia costruttiva (relazione sulla caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti) e della definizione dei livelli di conoscenza**

1300441-92489098-MODELLO_A_SANT_AGOSTINO.pdf.pdf.p7m

- **Particolare costruttivi (file 2)**

1300439-92489096-TAV_C3.1_B.pdf.pdf.p7m

- **Piano di Manutenzione delle strutture**

1300418-92489047-C16_Piano_di_manutenzione_dell_opera.pdf.pdf.p7m

- **Delega a trasmettere**

1300409-92489103-90116084-Procura_modificata_PDF.pdf.pdf.p7m

- **Planimetria ubicativa**

1300431-92489076-B1_B2_Inquadramento_territoriale_urbanistico_e_catastale.pdf.pdf.p7m

- **Versamento oneri di conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle funzioni regionali (come da tariffario Regionale)**

1300413-92489044-CONTRIBUTI_SISMICA_REGIONE_ABRUZZO.pdf.pdf.p7m

Da: "COMUNE DI BASCIANO"
<postacert@pec.comune.basciano.te.it>
Inviato: sabato 27 settembre 2025 10:56
A: giuseppe.sereno@ingte.it
Oggetto: Avvenuta protocollazione del messaggio di posta elettronica.
[Protocollo N.ro 2025-PROT-5748]

Si comunica che il Vs messaggio di posta elettronica, pervenuto in data 26/09/2025 e recante per oggetto CHIESA DI S.AGOSTINO - rif. "INTERVENTO LOCALE DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA" ambito Ord. n. 132/2022 Commissario ricostruzione post sisma 2016 - TRASMISSIONE SCIA EDILIZIA, e' stato protocollato con numero 5748 in data 27/09/2025 e con oggetto: CHIESA DI S.AGOSTINO - rif. "INTERVENTO LOCALE DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA" ambito Ord. n. 132/2022 Commissario ricostruzione post sisma 2016 - TRASMISSIONE SCIA EDILIZIA

Questo è un messaggio generato automaticamente dal sistema informativo, si prega di non rispondere.

Domanda di concessione del contributo ai sensi dell'ordinanza 105/2020

Il sottoscritto ING. DAVIDE POMPEI in qualità di RTP dell'intervento id decreto D_207_2022 – ordinanza 132 del 30.12.2022, n. **D_207_2022** denominato CHIESA DI SANT'AGOSTINO sita nel comune di BASCIANO Prov. TE con la presente

richiede

la concessione del contributo per l'intervento:

Soggetto Attuatore	ARCIDIOCESI PESCARA-PENNE P.ZZA SPIRITO SANTO 5 65121 PESCARA
Soggetto proprietario	PARROCCHIA SAN FLAVIANO VESCOVO
Denominazione dell'edificio	CHIESA DI SANT'AGOSTINO
Id decreto	D_207_2022
CUP	G24E22000480001
CIG	A020627895
Indirizzo	C.DA SANT'AGOSTINO, 64030 BASCIANO (TE)
Coordinate (latitudine e longitudine)	LATITUDINE 42,59942 LONGITUDINE 13,73414
Importo programmato decreto n. 395/2020	EURO 350.000,00
Importo richiesto da progetto	EURO 350.000,00
Intervento id decreto 395/2020 n.20 Importo programmato secondo il decreto 395/2020: Importo riprogrammato a seguito della presente domanda: ¹	EURO 350.000,00
Progettista o gruppo di progettazione	ARCH. GUIDO CRESCENZI

Dichiara inoltre che ha contestualmente trasmesso il progetto di cui sopra alle seguenti amministrazioni tenute all'espressione dei pareri:

Pareri/autorizzazioni necessarie	AUTORIZZAZIONE MIC SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Pareri/autorizzazioni necessarie	AUTORIZZAZIONE SISMICA GENIO CIVILE
Pareri/autorizzazioni necessarie	

Luogo e data BASCIANO li 25.08.2025

Firma dell'RTP
firmato digitalmente

¹ Se l'importo richiesto è maggiore del programmato dichiarare da quale altro intervento (della medesima diocesi) verranno decurtate le somme

**Elenco documentazione progettuale completa scaricabile al seguente link:**<http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p>

[Username: user - Password: 12345]

Nome file documento con estensione (**.pdf, etc.)	Ora e data
0 elenco elaborati.pdf	09/10/25, 18:23:24
0 elenco elaborati.pdf.p7m	09/10/25, 18:24:30
A0 Elenco Elaborati.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:41
A1 Relazione Tecnica Generale.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:41
A1.a Relazione indagini stratigrafiche su intonaci.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:41
A2 Relazione Storico-Artistica.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:41
A3-A7 Relazione strutture e Vulnerabilità.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:41
A4 Relazione Geologica.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:41
A5 Relazione Geotecnica.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:41
A9 Relazione sulle Interferenze.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:41
B1_B2 Inquadramento territoriale, urbanistico e catastale.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:41
B3 Rilievo quotato Stato di Fatto.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:41
B4 Rilievo Materico.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:41
B5 Rilievo Strutturale.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:41
B6_B11 Quadro Fessurativo e Analisi del Degrado.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:41
B7 Rilievo fotografico.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:41
B8 Graficizzazione storico-costruttiva.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:41
B9 Graficizzazione indicatori di Vulnerabilità.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:42
B10 Piano delle Indagini Strumentali.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:41
C1 Progetto Architettonico.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:42
C2 Rimozioni-ricostruzioni.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:42
C3-C4 Individuazione grafica interventi di restauro e strutturali.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:42
C3.1 Copertura lignea e cerchiature antisismiche.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:42
C3.2 Particolari costruttivi.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:43
C6 Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:43
C8 Computo Metrico Estimativo.pdf.p7m	27/08/25, 12:07:40
C9 Elenco Prezzi.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:43
C10 Incidenza manodopera e sicurezza.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:42
C11 Quadro Tecnico Economico.pdf.p7m	25/08/25, 18:52:23
C12 Piano di Sicurezza e Allegati.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:42
C13 Cronoprogramma Lavori.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:42
C14 Disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:42
C15 Schema di contratto e CSA.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:42
C16 Piano di manutenzione dell'opera.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:42
C17 Relazione e perizia nesso causalità danno-sisma.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:42
C18 Dichiarazione di conformità.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:42
D1 Domanda di concessione del contributo.pdf.p7m	25/08/25, 16:08:07
D2. MODALITA AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE - crescenzi.pdf.p7m	25/08/25, 16:08:08
D2. MODALITA AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE geologo.pdf.p7m	25/08/25, 16:08:10



D3. incarico ord 132_BASCIANO CRESCENZI-signed-signed.pdf	30/10/23, 15:07:35
D3. incarico ord 132_GEOLOGO BASCIANO(1).pdf.p7m	26/08/25, 08:33:18
D4 dichiarazione iscrizione elenco speciale geologo.pdf.p7m	26/08/25, 08:33:16
D4-D6 Dichiarazione iscrizione e incompatibilità ARCHITETTO.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:43
D5 Documento di Identità.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:43
D5 Carta identità 2023 geologo.pdf	26/08/25, 08:33:10
D6 Dichiarazione non superamento soglia incarichi geologo.pdf.p7m	26/08/25, 08:33:28
D7 PARCELLA BASCIANO.PDF.p7m	25/08/25, 16:40:35
D8 Ordinanza Sindacale di Inagibilità.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:43
D9 Scheda del Danno MIC.pdf.p7m	22/04/24, 13:08:43
D10 Vincolistica ricadente sul bene.pdf.p7m	25/08/25, 17:04:00
E1 Assenza conflitto di interesse.pdf.p7m	25/08/25, 17:04:06
E2 PROCEDURA INDIVIDUAZIONE IMPRESA.pdf.p7m	09/10/25, 18:17:29
E3 CONTRATTO AFFIDAMENTO LAVORI.pdf.p7m	09/10/25, 18:17:30
E4 Documento Loris Florio.pdf	02/05/25, 15:27:03
E5.1 DURC SRL SCAD 26-08-2025.pdf	02/05/25, 10:57:31
E5.2 ANAGRAFE ANTIMAFIA ESECUTORI 2016 SCAD 12-12-2025.PDF	02/05/25, 10:57:26
E5.3 ATTESTAZIONE SOA SRL SCAD 20-07-2026.pdf	02/05/25, 10:57:22
E6 Notifica preliminare asl te.pdf	09/10/25, 17:37:32
E6 SCIA CHIESA S. AGOSTINO BASCIANO.pdf	09/10/25, 17:37:23
E6 SCIA ricevuta consegna Pec S. Agostino.pdf	09/10/25, 17:37:18
E6 SCIA_Avvenuta_protocollo_N.ro_2025-PROT-5748_.pdf	17/11/25, 10:43:05
P1a SABAP_AQ-TE_Basciano_Sant'Agostino_Aut.Art.21.pdf	25/08/25, 17:03:50
P1b SABAP_AQ-TE_Basciano_Sant'Agostino_Riscontro_FC.pdf	25/08/25, 15:10:27
P2 RICEVUTA DEP. SISMICO CHIESA S.AGOSTINO.pdf	09/10/25, 17:37:27